

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS

Prof.ssa Laura Vagni

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
english

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
english

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

The unit will study civil law and common law legal traditions, their historical evolution and their principal features, in order to offer the fundamental notions and the methodological tools for the formation of a "european jurist".

prerequisiti:

It is suggestable to attend and pass the examination of Private Law.

programma del corso:

The course will cover the following subjects: comparative law (origins and methods); the western legal tradition; the english legal tradition (history, common law and equity, rule of law, judicial system, sources of law); the common law as legal tradition; meanings of civil law and in particular civil law as code law; meanings of european private law and the formation of a european jurist.

Materials and texts will be suggested during the lectures.

metodologie didattiche:

Slides will be used to enhance students' understanding of specific topics. Cases and materials will published on the webpage of the course two days in advance and discussed during the lesson according to the case method.

modalità di valutazione:

The teacher assesses student's understanding of the main topics of the course through an oral examination

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

cases and materials given by the teacher to students during the course.

e-mail:

laura.vagni@unimc.it

COSTITUTIONAL LAW

Prof. Erik Longo

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/08
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
English

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
English

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

This course introduces to the Italian Constitutional Court. We will utilize a case book approach commonly used in a constitutional law class in law school all over the world, although we will make use of additional readings as well. In addition to learning about constitutional law in general, this approach is designed to expose students to judicial cases in order to understand the legal analyses employed by the Italian Constitutional Court.

prerequisiti:

Basic knowledge of the fundamental institutions of constitutional law.

programma del corso:

The course consist of the following main themes:

- 1) Constitutional Rigidity
- 2) Judicial review of legislation: the US model
- 3) Judicial review of legislation: the European model
- 4) The Italian Constitutional History
- 5) Organization and functions of the Italian Constitutional Court
- 6) Indirect access
- 7) Direct access

This program is for students who want to complete 6 credits.

metodologie didattiche:

During the course the Professor will set a seminars schedule to elaborate on the main course topics. Moreover, a learning support will be set at the very beginning of the course.

modalità di valutazione:

Final exam consists of a written part and a general oral exam. The written part consists of a short essay, while the oral part is led by the professor. In order to be allowed to sit for the oral exam, it is not required to pass the written part. Class participation is fundamental for the evaluation.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Onida Valerio et al., *Constitutional Law in Italy*, Kluwer Law International, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Most of the readings for the course will be available on the course website

e-mail:

eriklongo@unimc.it

DIRITTO AGRARIO

Prof.ssa Pamela Lattanzi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/03
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza della disciplina giuridica dell'attività agricola, alla luce dei più recenti cambiamenti economici e sociali che hanno profondamente inciso sulla sua regolamentazione e sul ruolo che oggi l'agricoltura è chiamata a svolgere.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Oltre ai temi di taglio più istituzionale (impresa agricola, contratti agrari, prelazione agraria), verranno trattati i nuovi profili dell'attività agricola attinenti al rapporto "produzione agricola e alimenti" e al rapporto "agricoltura e ambiente", con riferimento al contesto normativo nazionale, dell'Unione Europea ed internazionale. Sotto il primo profilo (produzione agricola-alimenti), il corso si occuperà della disciplina giuridica del settore agroalimentare, con attenzione agli aspetti che concernono l'impresa e il mercato e agli aspetti che riguardano la tutela dei consumatori (regole della concorrenza e del commercio, qualità e sicurezza alimentare, etichettatura, alimenti geneticamente modificati). Sotto il secondo profilo (agricoltura-ambiente), il corso analizzerà i processi giuridici che coinvolgono l'attività primaria nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale, con particolare attenzione alla problematica del cambiamento climatico, della promozione delle energie rinnovabili e della coltivazione delle sementi geneticamente modificate.

metodologie didattiche:

lezioni frontali, esercitazioni, seminari

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luigi Costato, *Corso di diritto agrario italiano e comunitario*, Giuffrè, 2008
2. (A) Alberto Germanò, *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti:

appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente.

Per i non frequentanti:

a scelta tra:

- L. COSTATO, *Corso di diritto agrario italiano e comunitario*: cap. 1 (solo lettura); cap. 2, pp. 23-46, pp. 77-90; cap. 4, pp. 169-174, pp. 178-198; cap. 5, pp. 203-222, pp. 226-236; cap. 7, pp. 277-280, pp. 289-294; cap. 8, pp. 295-311; cap. 9; cap. 10, pp. 411-417; cap. 11, pp. 439-500.

- A. GERMANO, *Manuale di diritto agrario*: cap. I, pp. 20-25 (solo lettura); cap. II, pp. 27-54;

cap. III, pp. 71-132; cap. IV, pp. 133-159; cap. VI, pp. 201-206 e pp. 213-235; pp. 213-228; cap. VII, pp. 265-287; cap. IX, pp. 333-409.

e-mail:

lattanzi@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1

Prof. Stefano Villamena

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone lo studio del diritto amministrativo sostanziale attraverso un percorso di individuazione e definizione del soggetto, organizzazione, poteri, funzioni e dei modi del loro esercizio.

prerequisiti:

Conoscenza dei principali istituti del diritto pubblico

programma del corso:

I pubblici poteri alla luce della evoluzione dell'assetto costituzionale e normativo.
Gli organi ed i moduli organizzativi. Il procedimento amministrativo e il provvedimento amministrativo. La tutela giurisdizionale.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali ed utilizzo di slide con power point
- Analisi di casi pratici

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. G. Scoca (a cura di), *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2014
2. (A) G. Moneta, *Giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: argomenti spiegati a lezione e corrispondenti parti sul manuale. Per tali argomenti, numericamente inferiori rispetto a quelli contenuti nei libri di testo, sarà pertanto richiesta la conoscenza della relativa trattazione nei libri di testo citati, nonché delle ulteriori nozioni e materiali forniti nel corso delle lezioni (reperibili sulla pagina web del docente).
Studenti non frequentanti: intero libro di G. Moneta, cit. Nonchè, il libro di F. G. Scoca parti: da 1 a 8 (parte 8 compresa).

e-mail:

stefano.villamena@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2

Prof. Stefano Cognetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Creare un raccordo fra la storia e l'attualità dei principali istituti e problematiche del diritto amministrativo italiano e comunitario. Approfondire lo studio dei diritti e degli interessi con riferimento al loro bilanciamento e ai limiti della loro tutela giuridica. Disamina delle problematiche connesse all'applicazione del principio di legalità e di proporzionalità con riferimento alla ponderazione e alla qualificazione del fatto sotto la norma.

prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti sviluppati nel corso di Diritto amministrativo 1 (o nel corso di Diritto amministrativo della laurea triennale), di cui lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza di base. Buona conoscenza della Costituzione, specie nelle parti attinenti alla Pubblica amministrazione. Buona conoscenza della legge sul procedimento amministrativo nel testo vigente.

programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici. Situazioni giuridiche soggettive in Italia e nel diritto europeo. L'applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: rapporto fra legalità e discrezionalità. Recepimento nell'azione amministrativa dei principi del diritto comunitario: principio di proporzionalità fra ponderazione e sussunzione. Legalità e procedimentalizzazione dell'azione amministrativa. Tutela delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto comunitario e comparato. Procedimento e provvedimento. La patologia del provvedimento con particolare riguardo al vizio di eccesso di potere.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di casi pratici

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Giappichelli, 2011
2. (A) S. Cognetti, *Potere amministrativo fra storia e attualità (titolo provvisorio e ancora suscettibile di modifica)*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti 9 CFU: i due volumi indicati

Studenti non frequentanti 9 CFU: oltre ai due volumi indicati, un ulteriore approfondimento monografico che sarà precisato all'avvio delle lezioni

Per i frequentanti 6 CFU

S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Torino, Giappichelli, 2011, con alcune limitazioni che saranno concordate con il docente durante il corso delle lezioni.

S. Cognetti, *Potere amministrativo fra storia e attualità (titolo provvisorio e ancora suscettibile di modifica)*, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione

Per i non frequentanti 6 CFU

S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Torino, Giappichelli, 2011;

S. Cognetti, *Potere amministrativo fra storia e attualità (titolo provvisorio e ancora suscettibile di modifica)*, Torino, Giappichelli, in corso di pubblicazione

Per gli studenti del "vecchio" quadriennio di Giurisprudenza

Frequentanti.

L'esame si svolgerà sul manuale di V. Cerulli Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Giappichelli, 2011 (limitatamente ai capp. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11) e sul volume di S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Torino, Giappichelli, 2011.

Non frequentanti.

L'esame si svolgerà sul manuale di V. Cerulli Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Giappichelli, 2011 (limitatamente ai capp. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11); sul volume di S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Torino, Giappichelli, 2011. Infine su un saggio che sarà indicato direttamente dal docente nella seconda parte del corso.

e-mail:
stefano.coqnetti@unimc.it

DIRITTO CANONICO

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/11

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

La conoscenza delle tematiche in esame rappresenta un completamento fondamentale alla preparazione di un giurista che volesse dedicarsi al complesso ed articolato ambito dei rapporti matrimoniali e familiari (al riguardo verranno svolte specifiche attività seminariali).

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

La Chiesa e la scelta per il diritto

Chiesa e codificazione canonica

Il governo della Chiesa

Il diritto di associazione nella Chiesa: la socialità umana

metodologie didattiche:

Lezione frontale, esercitazioni, seminari

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rivetti, *Il fenomeno associativo nell'ordinamento della Chiesa tra libertà e autorità*, Giuffrè, 2008

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

DIRITTO CIVILE (AL)

Prof. Francesco Prosperi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire una visione delle questioni fondamentali della disciplina del contratto nel codice civile e nel diritto di fonte comunitaria sulla base di una teoria dell'interpretazione assiologicamente orientata ai valori espressi dalla Costituzione e dai principi generali del diritto dell'Unione europea.

prerequisiti:

E' richiesta un'adeguata conoscenza degli istituti del diritto privato.

Sono propedeutici gli esami di Diritto privato I e II.

programma del corso:

Il corso ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del contratto alla luce della Costituzione e dei principi generali del diritto dell'Unione europea.

metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali, con uno spazio dedicato al confronto critico con gli studenti.

modalità di valutazione:

L'esame consiste in una prova orale, che verte su tutte le parti del programma.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. Prosperi, *La tutela dei diritti umani tra teoria generale e ordinamento comunitario*, Giappichelli, 2009, per intero
2. (C) P. Perlingieri, *Interpretazione e legalità costituzionale*, ESI, 2012, parte 1 e 2.
3. (C) S. Mazzamuto, *Il contratto di diritto europeo*, Giappichelli, 2012, limitatamente alla parte generale.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 cfu per frequentanti. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con il testo seguente: E. del Prato, *Dieci lezioni sul contratto*, Cedam, 2011.

e-mail:

DIRITTO CIVILE (MZ)

Prof. Ubaldo Perfetti

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso tende a fornire nozioni specialistiche sul tema della Formazione del contratto

prerequisiti:

aver sostenuto l'esame di Diritto Privato 1 e 2

programma del corso:

La formazione del contratto:

La conclusione dell'accordo

(accordo e formazione bilaterale del contratto, consenso, silenzio e dichiarazione tacita, la conclusione mediante inizio di esecuzione, il contratto senza dichiarazione, la dichiarazione contrattuale, la recezione della dichiarazione contrattuale, caducazione della proposta e dell'accettazione, corrispondenza tra proposta ed accettazione, la conclusione del contratto a formazione plurilaterale)

La preparazione del contratto

(la trattativa, il contratto preliminare, il contratto imposto, le situazioni strumentali, la prelazione, la riproduzione dei contratti)

metodologie didattiche:

Lezioni frontali e seminari di approfondimento

modalità di valutazione:

In sede di esame orale si terrà conto sia della preparazione acquisita sia della capacità espressiva - anche avuto riguardo all'uso della terminologia tecnica appropriata - sia della capacità di elaborare anche un pensiero critico

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Sacco - G. De Nova, *Obbligazioni e contratti - II - Vol. 10 - terza edizione - Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno*, Utet, 2013, corrispondenti ai temi di studio

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

DIRITTO COMMERCIALE MOD.1 DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** IUS/04
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo scopo del corso è di fornire una solida conoscenza delle istituzioni del diritto commerciale e di trasmettere gli strumenti metodologici di approfondimento dei diversi temi che compongono la materia commercialistica ai fini di un proficuo impiego nelle professioni forensi (Classe LMG/01) e nell'ambito delle organizzazioni complesse (Classe L-16).

prerequisiti:

Una completa conoscenza delle istituzioni di diritto privato costituisce presupposto necessario per la frequenza del corso e per il superamento dell'esame. Si consiglia quindi di intraprendere lo studio del diritto commerciale solo dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto privato 1.

programma del corso:

Il corso comprende l'intera materia del diritto commerciale, e quindi la disciplina dell'impresa e della sua crisi, delle società, dei titoli di credito e dei contratti commerciali. E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali interni e comunitari.

LIBRI DI TESTO

Classe LMG/01- studenti non frequentanti: G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, 1. *Diritto dell'impresa*, Utet, 2013; G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, 2. *Diritto delle società*, Utet, 2012; G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, 3. *Contratti Titoli di credito Procedure concorsuali*, Utet, 2014.

Classe LMG/01- studenti frequentanti: AA.VV., *Diritto dell'impresa. Manuale breve*, Giuffrè, 2012; AA.VV. *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè, 2012.

Classe L-16 - G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2010 (o ult. ed.)

metodologie didattiche:

Il corso si svolge mediante lezioni frontali e seminari, con il supporto di tecniche informatiche.

modalità di valutazione:

Esame orale. Prova intermedia per gli studenti frequentanti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*. 1. *Diritto dell'impresa*, Utet, 2013
2. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*. 2. *Diritto delle società*, Utet, 2012
3. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*. 3. *Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2014
4. (C) G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

N.B. I testi adottati si intendono indicati per i soli studenti NON FREQUENTANTI.

Gli studenti FREQUENTANTI potranno preparare l'esame su entrambi i seguenti testi, per intero:

AA.VV. *Diritto delle imprese. Manuale breve*, Giuffrè, Milano, 2012 e AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè, Milano, 2012.

Si specificano inoltre i PROGRAMMI PER ALTRI CORSI DI LAUREA e per l'INTEGRAZIONE DI CFU:

1) Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*. 2. *Diritto delle società*, Utet, 2012, con esclusione dei capitoli I-II-III;
- P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero;

2) Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche:

- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2010, per intero;

3) Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Utet, 2010, per intero;
- P. SPADA, Diritto commerciale II. Elementi, Cedam, 2009.

4) Integrazioni di 2 CFU: V. MANGINI, Manuale breve di diritto industriale, Cedam, 2009, per intero e Appendice di aggiornamento scaricabile al sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf

5) Integrazioni di 3 CFU: P. MONTALENTI - S. BALZOLA, La società per azioni quotata, Zanichelli, 2010, per intero.

6) Integrazioni di 5 CFU: V. MANGINI, Manuale breve di diritto industriale, Terza edizione, Cedam, 2009, per intero con Appendice di aggiornamento scaricabile al sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf e P. MONTALENTI - S. BALZOLA, La società per azioni quotata, Zanichelli, 2010, per intero.

7) Integrazioni di 6 e 7 CFU: V. MANGINI, Manuale breve di diritto industriale, Terza edizione, Cedam, 2009, per intero con Appendice di aggiornamento scaricabile al sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf e P. MONTALENTI - S. BALZOLA, La società per azioni quotata, Zanichelli, 2010, per intero e R.Genco-F.Vella, Il diritto delle società cooperative, Il Mulino, 2011, per intero.

Per tutti si consiglia G. DE NOVA, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, 2014

e-mail:

l.marchegiani@unimc.it

DIRITTO COMMERCIALE MOD.2 DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Didia Lucarini

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo scopo del corso è di fornire una solida conoscenza, di carattere non solo teorico ma anche applicativo, dei temi del diritto dell'impresa e delle società alla luce delle più recenti riforme.

L'approfondimento dei temi trattati è funzionale all'acquisizione degli strumenti e delle tecniche necessari all'esercizio delle professioni forensi nonché ad attività di consulenza e direzione nell'ambito del settore industriale.

prerequisiti:

Una adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato costituisce presupposto necessario e indispensabile per la frequenza del corso e per una consapevole preparazione dell'esame. Si consiglia quindi di intraprendere lo studio del diritto commerciale solo dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di diritto privato.

programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto la disciplina delle società di capitali con particolare riguardo alla società a responsabilità limitata e alla società cooperativa. E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali, interni e comunitari e alle più recenti modifiche legislative.

metodologie didattiche:

Il corso si svolge mediante lezioni frontali, con il supporto di metodologie informatiche.

modalità di valutazione:

Esame orale. Prova scritta intermedia per gli studenti frequentanti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale . 1. Diritto dell'impresa.*, Utet, 2013, 1-291
2. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale.2. Diritto delle società.*, Utet, 2012, 1-600
3. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale . 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2014, 1- 452
4. (C) G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

N.B. I testi adottati si intendono indicati per i soli studenti NON FREQUENTANTI.

Gli studenti FREQUENTANTI potranno preparare l'esame su entrambi i seguenti testi, per intero:

AA.VV. *Diritto delle imprese. Manuale breve*, Giuffrè, Milano, 2012 e AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè, Milano, 2012.

Si specificano inoltre i PROGRAMMI PER ALTRI CORSI DI LAUREA e per l'INTEGRAZIONE DI CFU:

1) Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale 2. Diritto delle società*, Utet, 2012, con esclusione dei capitoli I-II-III;
- P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero;

2) Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche:

- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2010, per intero;

3) Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2010, per intero;
- P. SPADA, *Diritto commerciale II. Elementi*, Cedam, 2009.

4) Integrazioni di 2 CFU: V. MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2009, per intero e Appendice di aggiornamento scaricabile al sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf

5) Integrazioni di 3 CFU: P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero.

6) Integrazioni di 5 CFU:- V. MANGINI, Manuale breve di diritto industriale, Terza edizione, Cedam, 2009, per intero con Appendice di aggiornamento scaricabile al sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf e P. MONTALENTI - S. BALZOLA, La società per azioni quotata, Zanichelli, 2010, per intero.

Per tutti si consiglia G. DE NOVA, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, 2014

e-mail:

d.lucarini@unimc.it

DIRITTO COMUNE

Prof. Marco Boari

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/19
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di competenze teoriche e conoscitive utili per confrontarsi con il patrimonio tradizionale della cultura giuridica. Sviluppo delle capacità critiche riguardo al mutamento del diritto attraverso la consapevolezza della sua dimensione storica.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Scienza del diritto e storia del diritto. La concezione della 'storicità' del diritto. Riferimenti epistemologici. 'Sistema' e 'interazione' nell'analisi dell'esperienza giuridica. Il giurista e la norma. Il fenomeno della 'glossa' e le origini della scuola di Bologna. Il diritto comune nell'esperienza giuridica basso-medievale: testimonianze coeve e riflessione storiografica. Particolarismo e universalismo. Chiave di lettura istituzionalistica e ordinamentale in rapporto ad alcuni costrutti giuridici fondamentali: potestas, coërcitio, iurisdictio.

metodologie didattiche:

lezioni frontali dialogate

modalità di valutazione:

prova orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Santarelli U., *L'esperienza giuridica basso medievale*, Giappichelli, 1991, 1-131
2. (A) Cavanna A., *Storia del diritto moderno in Europa*, Giuffrè, 1979, 21 -171

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

boari@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE 1 (AL)

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisire la conoscenza dei principi fondamentali del costituzionalismo.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Frequentanti:

Forme di stato e forme di governo; fonti del diritto; giustizia costituzionale; libertà e diritti fondamentali.

Non frequentanti:

Forme di stato e forme di governo; fonti del diritto; giustizia costituzionale; libertà e diritti fondamentali; regioni e governo locale; l'amministrazione della giustizia.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali; seminari; conferenze.

modalità di valutazione:

Colloquio; verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2012, non frequentanti: l'intero volume; frequentanti: le pagine saranno indicate a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si consiglia di utilizzare un codice di diritto pubblico.

e-mail:

giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE 1 (MZ)

Prof. Filippo Benelli

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il risultato finale auspicato - nella cui ottica è stato individuato anche il libro di testo consigliato - è quello di sviluppare un'adeguata conoscenza critica delle nozioni di diritto costituzionale in grado di comprendere le interferenze e le interconnessioni tra le singole parti del programma

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Il corso si articola in quattro parti:

- le fonti del diritto;
- l'organizzazione costituzionale dello Stato, degli Enti Territoriali e delle Amministrazioni Pubbliche;
- La Corte costituzionale
- Le libertà e i diritti fondamentali

metodologie didattiche:

lezioni frontali

analisi di casi di giurisprudenza e di attualità istituzionale

modalità di valutazione:

L'esame è orale e consiste nella discussione di alcuni temi proposti dal docente. Esso ha l'obiettivo di verificare la comprensione della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bin - G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2014
2. (A) R. Bin, *Lo Stato di diritto*, Il Mulino, 2004

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

filippo.benelli@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE 2 (AL)

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di analizzare le trasformazioni della forma di governo parlamentare. Il taglio delle lezioni sarà dunque pratico, attento alla prassi dei rapporti fra Parlamento e Governo.

prerequisiti:

Occorre aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale 1.

programma del corso:

Il corso si struttura in tre fasi:

1. esame dei settori nei quali sono cambiati i rapporti fra Parlamento e Governo (finanza pubblica, rapporti con l'UE, nomine, fonti normative, organizzazione ministeriale, indirizzo e controllo)
2. esame del ruolo assunto a seguito dei cambiamenti dagli organi costituzionali (esecutivo, legislativo, Presidente della Repubblica)
3. prospettive di riforma costituzionale

metodologie didattiche:

lezioni frontali

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Di Cosimo, *Chi comanda in Italia. Il rapporto fra Governo e Parlamento negli ultimi vent'anni*, Franco Angeli Edizioni, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE 2 (MZ)

Prof. Erik Longo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
italiano

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di approfondire alcuni temi legati al diritto costituzionale vivente. Il taglio delle lezioni è dunque non solo teorico ma anche pratico e legato allo sviluppo in azione del diritto costituzionale. Si approfondiranno settori del diritto costituzionale che non sono trattati nel corso del primo anno e verranno esaminati con un piglio critico istituti già esaminati.

prerequisiti:

E' necessario aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale 1.

programma del corso:

Gli argomenti sviluppati durante il corso sono rivolti a dare uno sguardo critico su alcuni dei settori che negli ultimi anni hanno messo maggiormente in crisi i fondamenti della forma di governo parlamentare.

I temi affrontati coprono i seguenti settori:

- Finanza pubblica
- Unione Europea
- Nomine
- Organizzazione dei poteri
- Legge (fonte)
- Decretazione d'urgenza
- Delega legislativa
- Potere regolamentare
- Potere extraordinem
- Indirizzo e controllo
- Flussi di potere
- Governo
- Presidente del consiglio
- Parlamento
- Presidente della Repubblica

Una lista più precisa con il syllabus e le letture consigliate per ogni lezione verrà distribuita all'inizio delle lezioni

metodologie didattiche:

Lezioni frontali.

modalità di valutazione:

Esame per studenti non frequentanti: orale.

Esame per studenti frequentanti: il docente comunicherà le modalità dell'esame all'inizio delle lezioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Di Cosimo, *Chi comanda in Italia. Il rapporto fra Governo e Parlamento negli ultimi vent'anni*, Franco Angeli Edizioni, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti che preparano l'esame da 6 CFU devono studiare l'intero volume adottato. Per gli studenti non frequentanti varranno le indicazioni che il docente fornirà all'inizio del corso.

e-mail:

eriklongo@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE

Prof. Giovanni Di Cosimo

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
conoscenza dei principi che regolano il sistema regionale.

prerequisiti:
diritto costituzionale 1

programma del corso:
l'autonomia normativa; l'autonomia amministrativa; l'autonomia finanziaria; la forma di governo; i rapporti con gli altri livelli di governo.

metodologie didattiche:
Lezioni frontali; lavori di gruppo; seminari

modalità di valutazione:
Colloquio

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R. Bin, G. Falcon (a cura), *Diritto regionale*, Mulino, 2012, Il testo per i frequentanti sarà indicato a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per i non frequentanti:
- G. Di Cosimo, L'indirizzo politico regionale fra legislativo ed esecutivo, in <https://unimc.academia.edu/GiovanniDiCosimo>

e-mail:
giovanni.dicosimo@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Guido Luigi Canavesi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 75 **CFU:** 15 **SSD:** IUS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Al termine del Corso lo studente dovrebbe aver conseguito:
il quadro normativo complessivo del diritto del lavoro;
la conoscenza degli istituti fondamentali della materia e la loro
disciplina, tenendo conto anche degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali;
proprietà di linguaggio;
capacità di individuare i problemi e impostarne la soluzione su tematiche applicative.

prerequisiti:

Per gli studenti di Giurisprudenza
Diritto privato
Diritto costituzionale

programma del corso:

- A) Elementi di Diritto della previdenza sociale:
-Modelli di tutela e opzione costituzionale
-I rapporti giuridici: rapporto contributivo e rapporto previdenziale
-Cenni sulle forme di tutela: pensioni, infortuni sul lavoro
- B) Diritto sindacale e rapporti collettivi:
-Libertà sindacale
-Rappresentanza e rappresentatività
-L'autonomia collettiva, il contratto collettivo e la contrattazione collettiva
-Il conflitto collettivo
- C) Contratto e rapporto di lavoro:
-La fattispecie di riferimento. Lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato.
-L'articolazione tipologica del lavoro subordinato
-Il mercato del lavoro
-La costituzione del rapporto. Diritti e obblighi delle parti
-Le vicende del rapporto di lavoro
-La cessazione del rapporto di lavoro
-La garanzia dei diritti del lavoratore

Per gli studenti di giurisprudenza (15 crediti) il programma comprende i moduli A, B e C.
Per gli studenti dei corsi mutuati (8 crediti) il programma comprende il modulo C.

metodologie didattiche:

lezione frontale, seminari, letture di sentenze o testi di legge

modalità di valutazione:

uso di lessico adeguato, comprensione dell'istituto, inquadramento sistematico, e connessioni con altre fattispecie

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Persiani, *Diritto sindacale*, Cedam, 2012, tutte
2. (A) M. Persiani, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, 2012, tutte
3. (A) L. Galantino, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2012
4. (A) G. Santoro Passarelli, *Diritto dei lavori*, Giappichelli, 2013
5. (A) M. Persiani, S. Liebman, M. Marazza, M. Martone, M. Del Conte, P. Ferrari, V. Maio, *Fondamenti di Diritto del Lavoro*, Cedam, 2013
6. (A) L. Galantino, *Diritto comunitario del lavoro*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

La conoscenza delle innovazioni legislative intervenute nel corso del 2014 è richiesta a frequentanti e non frequentanti, indipendentemente dall'edizione del manuale utilizzato. Si consiglia, comunque, di verificare l'esistenza di testi aggiornati prima di iniziare lo studio della materia.

In ogni caso è necessaria la conoscenza delle fonti. E' consigliata l'adozione di un codice di diritto del lavoro.

Materiali integrativi delle lezioni sono consultabili sul sito del docente.

TESTI

1) CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE (15 cfu, 75 ore)

A) Per la preparazione di base dei frequentanti:

- 1) G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori, Giappichelli, 2013 (o edizione successiva), tutto.
- 2) M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), capitoli I, II, III, IV.

B) in aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti:

- 3) G. Galantino, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, 2012 (o edizione successiva), tutto.

N.B Gli studenti che sostengano l'esame di Diritto della previdenza sociale sono esonerati dalla parte di programma di cui al n. 2.

2) CORSO DI LAUREA TRIENNALE (10 cfu, 50 ore)

A) Per la preparazione di base dei frequentanti:

- 1) M. Persiani, S. Liebman, M. Marazza, M. Martone, M. Del Conte, P. Ferrari, V. Maio, Fondamenti di Diritto del Lavoro, Cedam, 2013 (o edizione successiva), tutto.
- 2) M. Persiani, Diritto sindacale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), tutto.

B) in aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti:

- 3) M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), tutto.
-

3) CORSO DI LAUREA BIENNALE SPECIALISTICA (6 cfu, 30 ore)

A) per la preparazione di base dei frequentanti:

- 1) M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), tutto.

B) in aggiunta, per i non frequentanti:

- 2) (A) G. Galantino, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, 2012 (o edizione successiva), tutto.
-

4) MUTUAZIONE PER LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (Classe L-16, 8 cfu, 40 ore)

A) per la preparazione di base dei frequentanti:

- 1) M. Persiani, S. Liebman, M. Marazza, M. Martone, M. Del Conte, P. Ferrari, V. Maio, Fondamenti di Diritto del Lavoro, Cedam, 2013 (o edizione successiva), tutto.

B) in aggiunta, per i non frequentanti:

- 2) (A) G. Galantino, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, 2012 (o edizione successiva), tutto.
-

5) MUTUAZIONE PER LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36, 8 cfu, 40 ore)

- 1) M. Persiani, S. Liebman, M. Marazza, M. Martone, M. Del Conte, P. Ferrari, V. Maio, Fondamenti di Diritto del Lavoro, Cedam, 2013 (o edizione successiva), tutto.

6) MUTUAZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE IN CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (Corso di Laurea M11-0/10, Classe LM-77, 6 cfu, 40 ore)

- 1) M. Persiani, S. Liebman, M. Marazza, M. Martone, M. Del Conte, P. Ferrari, V. Maio, Fondamenti di Diritto del Lavoro, Cedam, 2013 (o edizione successiva), tutto.
-

ALTRE INFORMAZIONI. GIURISPRUDENZA

In riferimento a quanto deliberato dal Consiglio del corso di Laurea di Giurisprudenza relativo alla classe LMG/01 del 4 novembre 2009, relativamente ai criteri per i passaggi interni al corso di laurea quinquennale, si precisa quanto segue.

RECUPERO 5 CREDITI

Gli studenti che devono iscriversi al corso di laurea quinquennale (provenendo dal corso triennale) e che devono, quindi, ottenere 5 crediti in diritto del lavoro per integrare la preparazione acquisita sono tenuti a prepararsi sui seguenti testi:

- 1) M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2012 (o edizione successiva), capitoli I, II, III, IV, V, VI.

RECUPERO 2 CREDITI

Gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello in Servizi giuridici (Jesi) e che si sono iscritti al biennio del corso di laurea in Giurisprudenza e che devono ottenere 2 crediti in diritto del lavoro per integrare la preparazione acquisita concordano

con il docente il programma.

STUDENTI PROVENIENTI DAL QUADRIENNIO

Gli studenti provenienti dal quadriennio che abbiano già sostenuto l'esame di diritto del lavoro, non sono tenuti al recupero di alcun credito.

Per coloro che debbono ancora sostenere l'esame, vale il programma dell'esame del quinquennio.

STUDENTI ERASMUS

Per gli studenti Erasmus è richiesta la preparazione del seguente testo:

- 1) G. Galantino, Diritto comunitario del lavoro, Giappichelli, 2012 (o edizione successiva).

e-mail:

canavesi@unimc.it

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/06
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto della navigazione. Gli studenti saranno in grado di leggere autonomamente il codice della navigazione e gli altri testi normativi di riferimento e di conoscere la giurisprudenza italiana e straniera al fine di acquisire le necessarie tecniche per lo svolgimento delle principali attività forensi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, i beni pubblici destinati alla navigazione, l'attività amministrativa in materia di navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, l'esercizio della navigazione, l'impresa di navigazione, i contratti di utilizzazione, il contratto di rimorchio e di pilotaggio, la contribuzione alle avarie comuni, i danni a terzi sulla superficie, la disciplina dell'urto, l'assistenza e il salvataggio, il ricupero e il ritrovamento di relitti, il diritto processuale della navigazione.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali. Il docente organizzerà cicli di seminari per gli studenti per l'approfondimento di specifiche tematiche.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti ed il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto della navigazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè, 2013, 340

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, Milano, 2013 (con esclusione dei capitoli: VII, XIII, XXIII, XXV, XXVI).

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del codice della navigazione.

Si consiglia l'adozione di un codice della navigazione aggiornato.

Durante le lezioni verranno forniti materiali di consultazione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il Docente, tenendo conto degli specifici interessi.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof. Guido Luigi Canavesi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisire competenze tecniche e capacità critiche, atte a consentir loro di orientarsi con padronanza nella complessa realtà delle discipline del sistema di welfare italiano.

prerequisiti:

Diritto privato.
Diritto costituzionale.

programma del corso:

I fondamenti della tutela sociale. La stagione delle riforme: la previdenza complementare, cenni.

Il sistema delle fonti. I soggetti protetti e l'organizzazione amministrativa. L'oggetto della tutela. Il finanziamento. La tutela dei diritti in generale.

La tutela per la disoccupazione e le integrazioni salariali.

La tutela nei confronti dell'insolvenza del datore di lavoro.

La tutela della salute: la tutela economica per le malattie comuni, l'indennità di maternità e il trattamento parentale.

La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale.

La tutela per la vecchiaia.

La tutela previdenziale della famiglia: l'assegno per il nucleo familiare, le prestazioni a favore dei superstiti.

metodologie didattiche:

lezione frontale, lettura in aula di alcune sentenze della Corte di Cassazione.

modalità di valutazione:

orale; conoscenza dell'istituto giuridico, capacità di saper collegare le fattispecie, capacità di linguaggio

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, 2013
2. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

per gli studenti frequentanti: un solo testo a scelta tra M. PERSIANI e M. CINELLI.

per i non frequentanti: *Diritto della previdenza sociale* di M. CINELLI, e A. Pandolfo - S. Lucentini, *Disciplina, istituzione, finanziamento dei fondi pensione e sistema di vigilanza*, in G. Santoro Passarelli, *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale*, p. 1719 - 1736

per tutti: è richiesta la conoscenza delle fonti normative

e-mail:

canavesi@unimc.it

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof. Fabio Cossignani

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/15
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso di lezioni è volto al perfezionamento della conoscenza e della interpretazione delle fonti normative che compongono il diritto fallimentare, con particolare riguardo ai principi costituzionali interessati dalla materia, al fine acquisire il metodo e gli strumenti indispensabili per poter affrontare sistematicamente l'esegesi del complesso normativo delle procedure concorsuali e l'analisi critica della giurisprudenza.

prerequisiti:

Conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto privato, del diritto pubblico, del diritto commerciale e del diritto processuale civile.

programma del corso:

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi costituzionali e della disciplina legislativa in materia di diritto fallimentare, principalmente del R.d. n. 267/1942 e delle successive e recenti modifiche, nonché del d.lgs. 270/199 in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e la l. 3/2012 sul sovraindebitamento del debitore civile.

In particolare, verranno affrontati sia gli aspetti processuali del fenomeno concorsuale (tra cui: i principi del giusto processo; la natura giuridica della procedura concorsuale; il procedimento per la dichiarazione di fallimento e le relative impugnazioni avverso la sentenza; il sistema dei reclami; l'accertamento del passivo; la liquidazione e ripartizione dell'attivo; l'esdebitazione; fondamenti di natura processuale del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione e del concordato fallimentare ecc.) sia quelli di carattere sostanziale (tra gli altri: i presupposti del fallimento e delle altre procedure concorsuali; gli effetti del fallimento per il fallito, per i creditori e sui rapporti giuridici preesistenti; le revocatorie; l'esercizio provvisorio dell'impresa; la graduazione dei crediti ecc.).

metodologie didattiche:

Durante la lezione si procederà innanzitutto alla illustrazione dei principi generali, anche di carattere costituzionale, entro i quali si inserisce la materia delle procedure concorsuali. In seguito si procederà all'esegesi delle fonti, integrando le conoscenze acquisite mediante il confronto con la dottrina, con la giurisprudenza e con l'applicazione pratica degli istituti giuridici. A tal fine verranno forniti e analizzati materiali integrativi, tra cui articoli di dottrina, sentenze per esteso e modelli di atti. Con lo scopo di completare il piano formativo degli studenti e di favorire un accesso al mondo del lavoro consapevole e informato, si svolgeranno seminari e/o incontri con esperti operatori pratici della materia (avvocati, magistrati curatori ecc.).

modalità di valutazione:

La prova di accertamento potrà alternativamente essere orale o scritta, con formulazione di alcuni quesiti a risposta breve e la soluzione ragionata di un caso pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Marco Cian (a cura di), *Diritto Commerciale, vol. I*, Giappichelli, 2013, da pag. 337 a pag. 555.
2. (C) Alessandro Nigro, Daniele Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese*, Il Mulino, 2012
3. (C) Lino Guaglielmucci, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verrà fornito agli studenti ulteriore materiale didattico utile per la preparazione dell'esame, tra cui dispense e alcuni provvedimenti giurisprudenziali.

e-mail:

fabiocossignani@libero.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Gianluca Contaldi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/14

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di offrire un'analisi delle dinamiche istituzionali dell'Unione europea e dei principali settori del diritto materiale. Tale analisi viene condotta anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. Lo studente, una volta superato l'esame, sarà in grado di leggere e analizzare le fonti normative europee, nonché di comprendere e applicare la giurisprudenza della Corte di giustizia.

prerequisiti:

Conoscenze di base di diritto privato e di diritto pubblico o costituzionale

programma del corso:

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- I) Struttura istituzionale dell'Unione europea. Le adesioni all'Unione. Il Trattato di Lisbona.
- II) Le istituzioni.
- III) Il sistema delle competenze e le fonti normative.
- IV) La Corte di giustizia.
- V) Il rapporto tra ordinamento nazionale e ordinamento dell'Unione europea.
- VI) Le relazioni esterne.
- VII) Le libertà fondamentali per il funzionamento del mercato unico.

Programma: gli studenti devono studiare, a loro discrezione, su uno dei seguenti testi (scegliere uno dei testi sub I] ed uno dei testi sub II]):

I] Scegliere uno dei seguenti testi

- 1) Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 3a ed., Cacucci, 2013
- 2) Adam, Tizzano, *Lineamenti di diritto dell'Unione europea*, Giappichelli, ult. ed.

II) Inoltre, sempre a scelta dello studente, uno sei seguenti testi:

- 4] Daniele, *Diritto del mercato unico europeo*, 2a ed., Giuffrè, 2012, limitatamente ai capp.: I, II, III, IV, VI
- 5] Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, 3a ed., Giappichelli, 2010, limitatamente alle seguenti parti: capp.: I, II, III, IV, VI
- 6] Contaldi, *Il diritto europeo dell'economia*, in corso di pubblicazione.

E' inoltre fondamentale consultare il testo normativo dei Trattati UE e TFUE: sono disponibili sul mercato varie versioni a cura di diverse case editrici (Simone, Giappichelli, Giuffrè).

metodologie didattiche:

Lezioni frontali ed esercitazioni. Esegesi del dato normativo. Analisi dei principali casi giurisprudenziali.

modalità di valutazione:

Scritta e orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, Cacucci, 3a ed., 2013
2. (A) Daniele,, *Diritto del mercato unico europeo*, Giuffrè, 2a ed., 2012, capp. I-IV
3. (A) Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, 3a ed., 2010, I, II, III, IV, VI
4. (A) Adam, Tizzano, *Lineamenti di diritto dell'Unione europea*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

contaldi@unimc.it

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Conoscenza degli istituti relativi al Diritto di Famiglia.

prerequisiti:
Nessuna

programma del corso:

Caratteri fondamentali del diritto di famiglia;
Nozione e caratteri del matrimonio;
Impedimenti matrimoniali;
matrimonio;
matrimonio;
Alimenti;
patrimoniali tra coniugi;
Comunione legale;
Fondo patrimoniale;
Separazione giudiziale;
La riconciliazione;
Effetti del divorzio;
Filiazione naturale;
assistita;
Doveri dei genitori e diritti dei figli;
Amministrazione dei beni dei figli;
Adozione legittimante;
particolari;
Adozione di maggiorenni.

Promessa di matrimonio;
Invalidità del
Effetti dell'invalidità del
Diritti e doveri matrimoniali;
I regimi
Convenzioni matrimoniali;
Pubblicità;
Impresa familiare;
Separazione consensuale
Il divorzio;
Filiazione legittima;
Fecondazione medicalmente
Le azioni di stato;
Potestà;
Adozione ed affidamento;
Adozione in casi
Adozione internazionale;

metodologie didattiche:

Illustrazione degli istituti del Diritto di Famiglia con collegamenti al Diritto Privato

modalità di valutazione:

Conoscenza degli istituti del Diritto di Famiglia con riferimento al Diritto Privato

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T. Auletta, *Il diritto di famiglia*, Giappichelli, 2011, OPPURE
2. (A) F. Ruscello, *Lineamenti di diritto di famiglia*, Giuffrè, 2011, oppure
3. (A) M. Sesta, *Manuale di diritto di famiglia*, Cedam, 2006, OPPURE
4. (A) Gilda Ferrando, *Diritto di famiglia*, Zanichelli, 2013, 332

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti

1. (A) T. AULETTA, *Il diritto di famiglia* Giappichelli, u..e.
Oppure
 1. (A) F. RUSCELLO, *Lineamenti di diritto di famiglia*, Giuffrè, ultima edizione
Oppure
 1. (A) M. SESTA, *Manuale di diritto di famiglia*, Cedam, ultima edizione
Oppure
 1. G. FERRANDO, *Diritto di famiglia*, Zanichelli, ed. 2013.
- Inoltre
1. (A) T. MONTECCHIARI, *La potestà dei genitori*, Giuffrè, 2006.

e-mail:

emiliozzi@unimc.it

DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/11

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Pluralismo religioso e multiculturalismo. Appare prioritario comprendere i significati e le dinamiche che generano le manifestazioni religiose, ai fini di una strutturazione normativa del fenomeno, in regime di pluralismo confessionale e culturale. L'obiettivo formativo prevalente è, quindi, quello di far acquisire un metodo, nella corretta interpretazione delle norme giuridiche riconducibili alla dimensione religiosa.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Islam-Occidente. Rapporti con l'ordinamento statale
La religione e l'organizzazione del potere civile
L'ordinamento statale e il fenomeno religioso
La Costituzione italiana e il fenomeno religioso
I profili tributari degli Enti religiosi
Ente ecclesiastico - imprenditore
Attività lavorative dei religiosi
Enti ecclesiastici - Onlus - impresa sociale
La libertà religiosa nell'ordinamento italiano
L'istruzione religiosa
Il matrimonio

metodologie didattiche:

Lezione frontale, esercitazioni, seminari

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, 2011
2. (A) G. Rivetti, *Stato Città del Vaticano e normativa antiriciclaggio*, Giuffrè, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

Prof. Gabriele Fattori

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/11
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha due obiettivi formativi primari e in relazione ad essi sono attesi specifici risultati di apprendimento. Un primo obiettivo del corso è l'analisi dell'evoluzione della disciplina giuridica del fenomeno religioso in relazione al processo giuridico di costruzione europea. È attesa la comprensione delle prospettive di 'Church and State' (comparazione tra modelli di relazione Stato/Chiese) e di 'Law and religion' (diritto comparato delle religioni) nel passaggio dal 'vecchio' al 'nuovo' multiculturalismo. Un secondo obiettivo è l'applicazione del metodo della comparazione nell'ambito professionale del diritto matrimoniale concordatario. Il risultato di apprendimento atteso è l'acquisizione di elementi di diritto matrimoniale canonico, di competenze e tecniche per la trattazione della causa matrimoniale tra giustizia statale ed ecclesiastica e di approfondimenti sulle interferenze tra pronuncia canonica di nullità matrimoniale e giudicato civile di separazione e divorzio.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Il Corso di Diritto ecclesiastico comparato si articola in due parti.

La prima parte individua e approfondisce le cinque macro-questioni teoriche della comparazione in diritto ecclesiastico.

1. La comparazione tra le due fondamentali prospettive metodologiche dell'analisi del rapporto tra religione e diritto: la prospettiva di 'Church and State' della comparazione tra modelli di relazione Stato/Chiese e modelli di disciplina normativa del fenomeno religioso; la prospettiva di 'Law and religion' dello studio del diritto comparato delle religioni.
2. La comparazione tra i modelli di relazione Stato/Chiese: a) il cesaro-papismo; b) il giurisdizionalismo; c) la teocrazia; d) il separatismo (in Francia, in Usa, in Italia, in Unione sovietica); e) la coordinazione e i concordati. La qualificazione dello Stato rispetto alle credenze religiose: Stato teocratico, Stato confessionista, Stato laico (Corte costituzionale 203/1989).
3. La comparazione tra istanze giuridiche del religioso: il passaggio dal 'vecchio' multiculturalismo della lotta per il riconoscimento della libertà religiosa al 'nuovo' multiculturalismo della lotta per l'autonomia dei diritti religiosi. Il 'ritorno del religioso' nella sfera pubblica.
4. La comparazione tra disciplina sovranazionale e disciplina nazionale del fenomeno religioso. Il rapporto tra diritto nazionale e il diritto sovranazionale della Carte internazionali dei diritti e del diritto dell'Unione: a) il 'principio internazionalista' (art. 10 Cost. it.); b) il 'principio pacifista' (art. 11 Cost. it.); c) il 'principio personalista'; d) le 'norme interposte' (Corte costituzionale 348-349/07). Le competenze dell'Unione europea in materia religiosa (art. 5 del Trattato sull'Unione europea, TUE) e il dialogo dell'UE con le confessioni religiose (art. 17 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, TFUE): incompetenza formale/incidenza sostanziale del diritto eurounitario sugli ordinamenti interni. Le Carte internazionali dei diritti. La tutela multilivello dei diritti umani. La laicità dell'UE: il 'modello protezionistico della specificità del fenomeno religioso' e il 'modello concorrenziale del mercato delle credenze'. La dottrina del margine di apprezzamento statale.
5. La comparazione tra dualismo cristiano e monismo islamico.

La seconda parte del corso applica il metodo della comparazione giuridica all'ambito professionale specifico del diritto matrimoniale concordatario dove convergono e interagiscono diritto pattizio, legislazione matrimoniale civile e canonica.

1. Unicità del modello matrimoniale, pluralità delle tipologie matrimoniali, molteplicità delle modalità di relazione.
2. Il matrimonio canonico e le nullità matrimoniali canoniche nel diritto canonico riformato. Lineamenti di diritto processuale canonico matrimoniale.
3. L'evoluzione della disciplina del matrimonio concordatario a confronto con l'evoluzione del diritto di famiglia italiano. La comparazione e la competizione tra i rimedi canonistici e rimedi civilistici al fallimento matrimoniale.
4. L'efficacia civile delle nullità matrimoniali canoniche nell'evoluzione della giurisprudenza di Cassazione. Nullità canoniche matrimoniali, nullità e annullabilità del matrimonio civile a confronto. La questione processuale: l'esclusività della riserva ecclesiastica di giurisdizione nella materia matrimoniale concordataria. La questione sostanziale: le condizioni per il riconoscimento civile della pronuncia canonica di nullità matrimoniale (delibazione). Il rapporto tra pronuncia ecclesiastica di nullità matrimoniale e giudicato civile di separazione e divorzio.
5. Casistica giurisprudenziale in materia di delibazione delle nullità canoniche matrimoniali: a) il caso dell'infedeltà prematrimoniale; b) il caso dell'infedeltà teorica; c) il caso della 'falsa laurea'; d) il caso dell'omosessualità, del transessualismo, della rettificazione di sesso; e) il caso della prolungata convivenza.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

Nel corso delle lezioni è prevista la distribuzione di materiale didattico integrativo.

Sulle basi del materiale distribuito, le lezioni possono prevedere l'analisi di casi giurisprudenziali specifici ed esercitazioni di gruppo. Queste ultime hanno l'obiettivo di favorire una più dinamica partecipazione all'attività didattica e una più efficace e completa preparazione degli studenti in vista della prova conclusiva d'esame senza costuire, tuttavia, un parametro di valutazione.

modalità di valutazione:

La prova di esame è orale.

Le domande misurano il grado di approfondimento, la capacità di analisi e critica sia degli argomenti trattati a lezione (per i frequentanti) sia dei contenuti dei testi indicati per la preparazione dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rivetti, *Stato Città del Vaticano e normativa antiriciclaggio. Profili di comparazione giuridica.*, Giuffrè, 2014, pp. 200

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per gli studenti frequentanti verrà concordato durante il corso.

e-mail:

DIRITTO INDUSTRIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi formativi del corso riguardano la conoscenza teorica e applicativa degli istituti del diritto della proprietà industriale e del diritto della concorrenza.

prerequisiti:

Per frequentare utilmente il corso e preparare con profitto l'esame è indispensabile un'adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato e del diritto commerciale.

programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto della concorrenza ed in particolare la concorrenza sleale, la disciplina antimonopolistica, la proprietà intellettuale ed industriale.

metodologie didattiche:

Il corso si svolge mediante lezioni frontali, con il supporto di strumenti informatici.

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2009, per intero
2. (A) V. MANGINI-G. OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, 2012, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

N.B. L'Appendice al Manuale breve di diritto industriale può essere scaricata dal sito www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf

I testi adottati si intendono indicati per i soli studenti non frequentanti.

Gli studenti frequentanti saranno organizzati in gruppi di lavoro su temi specifici e potranno concordare con il docente i materiali per la preparazione del programma e le modalità di svolgimento della prova d'esame.

e-mail:

l.marchegiani@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE (AL)

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 60 CFU: 12 SSD: IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese. Francese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso avrà per obiettivo di avvicinare gli studenti alle peculiarità dell'ordinamento giuridico internazionale, affrontando le principali problematiche che si pongono al suo interno, tanto nella loro dimensione teorica quanto negli sviluppi della prassi.

Il Corso affronterà principalmente i seguenti temi:

1. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; la soggettività internazionale dell'individuo;
2. Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine; i principi generali di diritto; i trattati; gli atti delle organizzazioni internazionali;
3. L'adattamento al diritto internazionale;
4. La sovranità degli Stati e i suoi limiti;
5. La tutela dei diritti umani e i crimini internazionali;
6. Il divieto dell'uso della forza e le sue eccezioni;
7. La responsabilità internazionale;
8. La risoluzione delle controversie internazionali.

prerequisiti:

Gli studenti dovranno avere superato l'esame di Diritto pubblico/Istituzioni di Diritto pubblico ovvero di Diritto costituzionale. Per la comunanza di alcuni profili, è inoltre consigliato l'aver superato l'esame o quantomeno seguito il corso o comunque studiato il Diritto dell'Unione europea.

programma del corso:

Studenti non frequentanti:

Per l'esame completo (pari a 12 CFU):

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità, Padova, CEDAM, 2012, Parte I (tutta); Parte II (Capitoli IV, V, VII), Parte III.

Si consiglia inoltre la consultazione della prassi citata nel manuale, raccolta nei volumi:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. II - Prassi (2008-2012), Padova, CEDAM, 2012;

e, per la prassi precedente,

C. FOCARELLI, Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi, Padova, CEDAM, 2008.

Gli studenti dovranno in ogni caso consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; le disposizioni pertinenti della Costituzione italiana; il Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e lo Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Per l'esame limitato a 6 CFU:

C. FOCARELLI, Diritto internazionale, vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni

dell'umanità, Padova, CEDAM, 2012, Parte I (Capitoli I, II, III sezione I); Parte III.

Gli studenti dovranno in ogni caso consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; le disposizioni pertinenti della Costituzione italiana; il Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e lo Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Per gli studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso potranno studiare sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali indicati dal docente e inseriti, di regola, tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Dovranno in ogni caso consultare i testi normativi sopra indicati.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, integrate da esercitazioni su casi pratici.

modalità di valutazione:

Esame scritto e orale, con possibilità di verifiche intermedie riservate agli studenti frequentanti il Corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. I - Il sistema degli Stati e i valori comuni dell'umanità*, CEDAM, 2012, Programma per 12 CFU: Parte I, Parte II (Capitoli IV, V, VII), Parte III. - Programma per 6 CFU: Parte I (Capitoli I, II, III sezione I); Parte III.
2. (C) C. Focarelli, *Diritto internazionale, Vol. II - Prassi (2008-2012)*, CEDAM, 2012, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I
3. (C) C. Focarelli, *Lezioni di Diritto internazionale, vol. II - Prassi*, CEDAM, 2008, Prassi pertinente alle parti del programma indicate per il volume I

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sugli appunti delle lezioni, integrati dai materiali (fonti normative, prassi, articoli di dottrina) di volta in volta indicati dal docente. Tali materiali saranno, di regola, inseriti tra i materiali didattici del Corso sulla pagina web del docente.

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno in ogni caso consultare i testi della Carta delle Nazioni Unite, della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, delle disposizioni pertinenti della Costituzione italiana, del Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati e dello Statuto della Corte internazionale di giustizia. I relativi testi saranno inseriti tra i materiali didattici sulla pagina web del docente.

e-mail:

f1.marongiubonaiuti@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE (MZ)

Prof. Paolo Palchetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** IUS/13
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è diviso in una parte generale ed in una parte speciale. La parte generale si propone di esaminare le principali nozioni del diritto internazionale. Seguirà la parte speciale che quest'anno sarà dedicata allo studio del diritto internazionale umanitario. A tal fine, un'attenzione particolare sarà dedicata allo studio di convenzioni, risoluzioni di organizzazioni internazionali, sentenze di tribunali internazionali e altro materiale che sarà segnalato durante il corso.

prerequisiti:

È utile la conoscenza della lingua inglese

programma del corso:

Per la parte generale saranno oggetto delle lezioni i seguenti argomenti:

- Uso della forza nelle relazioni internazionali: regole generali in tema di uso della forza; sistema di sicurezza collettivo delle Nazioni Unite; organizzazioni regionali per il mantenimento della pace.
- Soggetti di diritto internazionale: Stati (con cenni alla questione dell'immunità degli Stati stranieri) e organizzazioni internazionali; cenni al problema della soggettività degli individui (norme in tema di trattamento degli individui, con riferimento, in particolare, alle norme sugli stranieri, diritti umani e repressione dei crimini internazionali).
- Fonti del diritto internazionali: consuetudini; codificazione del diritto internazionale; principi generali del diritto; diritto dei trattati; fonti previste da trattati.
- Rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno.
- Responsabilità internazionale degli Stati (il fatto illecito internazionale; le conseguenze del fatto illecito).
- Soluzione delle controversie: nozione di controversia; cenni sulle giurisdizioni internazionali; cenni sul funzionamento della Corte internazionale di giustizia.

Per la parte speciale si terrà un corso seminariale sul diritto internazionale umanitario.

metodologie didattiche:

Lezione frontali ed esame in aula dei principali testi giuridici

modalità di valutazione:

Esame finale scritto o orale a scelta dello studente.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cannizzaro, *Diritto internazionale*, Giappichelli, 2012, tutto
2. (A) Ronzitti, *Diritto dei conflitti armati*, Giappichelli, 2012

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Esame 8 CFU: per i frequentanti appunti della parte generale del corso; per i non frequentanti il libro di Cannizzaro (tutto); Esame 12 CFU: per i frequentanti appunti della parte generale, appunti e materiali della parte speciale del corso e Ronzitti, *Diritto internazionale dei conflitti armati*, 4a ed., Giappichelli, 2006: Parte II (solo pp. 135-200), Parte IV (pp. 335-354); per i non frequentanti il libro di Cannizzaro (tutto) e Ronzitti, *Diritto internazionale dei conflitti armati*, 4a ed., Giappichelli, 2011: Parte II (pp. 135-312), Parte IV (pp. 335-354); Esame 6 CFU (per coloro che abbiano già fatto esame di diritto internazionale nel triennio): per i frequentanti gli appunti e i materiali della parte speciale del corso e Ronzitti, *Diritto internazionale dei conflitti armati*, 4a ed., Giappichelli, 2011: Parte II (solo pp. 135-200), Parte IV (pp.

335-354); per i non frequentanti Ronzitti, Diritto internazionale dei conflitti armati, 4a ed., Giappichelli, 2011: Parte II-V (pp. 135-387).

Esame 6 CFU (per coloro che non abbiano già fatto esame di diritto internazionale nel triennio): per i frequentanti appunti della parte generale del corso, ad eccezione della parte su responsabilità e soluzione delle controversie; per i non frequentanti il libro di

Cannizzaro (ad eccezione della parte IV e della parte V)

e-mail:

palchetti@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO PROCESSUALE

Prof. Gianluca Contaldi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, francese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso tende all'acquisizione di adeguate conoscenze formative e logiche, utili per un'adeguata formazione universitaria; l'acquisizione del metodo e delle modalità di ragionamento sono essenziali nello svolgimento delle professioni forensi in un mondo globalizzato.

prerequisiti:

E' opportuno avere delle conoscenze di base del diritto privato

programma del corso:

Il corso ha ad oggetto l'analisi del metodo classico di diritto internazionale privato; lo studio dei caratteri delle norme di conflitto; l'esame delle problematiche di diritto internazionale privato processuale (giurisdizione e riconoscimento delle sentenze straniere, nel regolamento Bruxelles I e nella legge di riforma); e, infine, le norme di conflitto relative ai contratti internazionali (regolamento Roma I).

Frequentanti (programma da 8 CFU): appunti completi delle lezioni

Non frequentanti (programma da 8 CFU): Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, vol. primo, 5a ed., UTET, 2010, capitoli I-II (sezz. I e III)-III-IV-V (sezz. I e III)-VI- VII (Sez. I)

Programma da 6 CFU:

Frequentanti: appunti delle lezioni.

Non frequentanti (programma da 6 CFU): Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e obbligazioni, vol. primo, 5a ed., UTET, 2010, capitoli I-II (sezz. I e III)-III-IV-V (sezz. I e III)- VI

metodologie didattiche:

Lezioni frontali. ricostruzione della teoria generale della materia. Esegisi del dato normativo. Analisi dei casi giurisprudenziali rilevanti.

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mosconi, Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni. Volume primo.*, UTET, 2010, Capp. I, II (sezz. I e III), III, IV, V (sezz. I e III), VI

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti: appunti completi delle lezioni

Non frequentanti:

- 1) Programma da 8 CFU: Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e contratti, UTET, ult. ed., limitatamente ai capp.: I, II (solo sez.I-III), III, IV, V (solo sez. I-III), VI, VII (sez. I).
- 2) Programma da 6 CFU: Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, Parte generale e contratti, UTET, ult. ed., limitatamente ai capp.: I, II (solo sez.I-III), III, IV, V (solo sez. I-III), VI.

e-mail:

contaldi@unimc.it

DIRITTO PENALE

Prof. Carlo Piergallini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 75 **CFU:** 15 **SSD:** IUS/17
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Fornire agli studenti una formazione base sulla sistemtica del reato

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
Il Corso si suddivide in due moduli, svolti nell'arco dei due semestri. Il programma dell'intero corso è il seguente:
IL SISTEMA SANZIONATORIO: le funzioni della pena, la commisurazione della pena, le misure di sicurezza - LA LEGGE PENALE: le fonti e i limiti all'applicabilità della legge penale - IL REATO: il concetto formale e sostanziale di reato, la struttura del reato - ANALISI E SISTEMATICA DEL REATO: il fatto (nei reati commissivi e nei reati omissivi); l'antigiuridicità; la colpevolezza - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: tentativo e concorso di persone, Unità e pluralità di reati, il reato circostanziato. - LA RESPONSABILITA' DA REATO DEGLI ENTI. - DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO.

metodologie didattiche:
didattica frontale

modalità di valutazione:
esame orale finale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. Marinucci - F. Dolcini, *Manuale di diritto penale.*, Giuffrè, 2012
2. (A) F. Mantovani, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, 2012
3. (A) Carlo Enrico Paliero, *Codice penale e normativa complementare*, Raffaele Cortina editore, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:
PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI
il manuale F. MANTOVANI, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, 2012 è limitato alle seguenti parti: Capitolo I, Capitolo II, limitatamente al furto comune, all'appropriazione indebita e al danneggiamento comune, Capitolo III, limitatamente all'estorsione, al sequestro di persona a scopo di estorsione, alla truffa, all'insolvenza fraudolenta, alla circonvenzione di incapaci e all'usura, Capitolo IV.

Testi adottati per gli studenti NON FREQUENTANTI:
G. MARINUCCI - E. DOLCINI, *Manuale di diritto penale*, Giuffrè, 2012.
F. MANTOVANI, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, 2012 (per intero).
C.E. PALIERO, *Codice Penale e normativa complementare*, Cortina Editore, ultima edizione.

Si rappresenta agli studenti, che non hanno sostenuto o superato l'esame nell'anno accademico di pertinenza, che potranno continuare a fare riferimento al programma previsto per detto anno, curando di munirsi di testi aggiornati.

Per gli studenti del biennio o per coloro che, per diverse ragioni, devono conseguire cinque crediti formativi, il programma è il seguente: F. MANTOVANI, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, Cedam, 2012 (per intero).

Per il conseguimento di un numero di crediti inferiore a cinque, il programma dovrà essere concordato con il docente.

Si avverte, infine, che l'assegnazione della tesi di laurea presuppone il superamento dell'esame di diritto penale progredito; il Prof. Carlo Piergallini ne curerà l'assegnazione per studenti A-L, mentre il Prof. Marco Mantovani per gli studenti M-Z.

e-mail:
piergallini@unimc.it

DIRITTO PENALE PROGREDITO

Prof. Marco orlando Mantovani

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/17

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Si tende a corroborare le nozioni acquisite nello studio della parte generale del diritto penale alla luce dei dati normativi e dell'elaborazione giurisprudenziale relativi ad un settore di significativa rilevanza della parte speciale.

prerequisiti:

Superamento dell'esame di DIRITTO PENALE

programma del corso:

L'attenzione si appunterà sui delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle innovazioni apportate dalla L. 190/2012.

metodologie didattiche:

Le lezioni seguiranno lo schema della lezioni frontali dialogate

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Diritto penale. Lineamenti di parte speciale*, Monduzzi, 2014, Pag. 97-220

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti, i materiali indicati a lezione.

Per i NON frequentanti, il testo adottato è:

M. ROMANO, *I delitti contro la pubblica amministrazione. I delitti dei pubblici ufficiali*
Giuffrè, Milano, 2013

e-mail:

mantovano@tiscali.it

DIRITTO PENITENZIARIO

Prof.ssa Lina Caraceni

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/16
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base dell'ordinamento penitenziario (sia negli aspetti sostanziali che processuali) seguendo lo sviluppo legislativo che questo ha avuto dalla sua introduzione ad oggi. Inoltre, si intendono approfondire le interazioni tra gli istituti propri dell'esecuzione penitenziaria e le regole del processo penale. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del sistema delle misure alternative, punto focale nel trattamento dei detenuti in esecuzione di pena. La preparazione acquisita dovrà consentire agli studenti di poter analizzare testi giuridici, risolvere questioni problematiche anche attraverso il supporto dell'elaborazione giurisprudenziale in argomento, organizzare ed esporre una dissertazione orale sui temi oggetto di approfondimento.

prerequisiti:

Lo studio del diritto penitenziario presuppone che lo studente abbia maturato le conoscenze di base riguardanti il diritto penale (in particolare il sistema sanzionatorio) e la procedura penale (almeno nei suoi aspetti ordinamentali). Si consiglia lo studio della materia a studenti che siano iscritti almeno al terzo anno di corso.

programma del corso:

PRINCIPI COSTITUZIONALI

- Art. 13 Cost.: inviolabilità della libertà personale
- Art. 27 comma 3 Cost.: principio rieducativo della pena
- Art. 111 Cost.: giusto processo ed esecuzione

PRINCIPI EUROPEI

- Raccomandazione R(2006)2: le regole penitenziarie europee
- Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Giurisprudenza Corte EDU riguardante l'esecuzione della pena

IL TRATTAMENTO DEI DETENUTI

- I soggetti dell'esecuzione penitenziaria: amministrazione penitenziaria, magistratura di sorveglianza, servizi sociali
- Trattamento intramurario e diritti dei detenuti: in particolare il diritto alla salute
- Trattamento rieducativo dei condannati: gli elementi costitutivi (istruzione, religione, lavoro, contatti con il mondo esterno, rapporti con la famiglia, attività culturali, sportive e ricreative)
- Ordine e sicurezza nelle carceri: i circuiti penitenziari, la legislazione dell'emergenza, il programma di protezione dei collaboratori e testimoni di giustizia

IL TRATTAMENTO PROGRESSIVO

- Trattamento extramurario
- Il sistema delle misure alternative: affidamento in prova, detenzione domiciliare, semilibertà, liberazione condizionale, liberazione anticipata
- Altri benefici: licenze, permessi premio, lavoro all'esterno
- Trattamento dei tossicodipendenti e dei malati di HIV
- Ordine di esecuzione ex art. 656 c.p.p.: la concessione delle misure alternative dalla libertà

MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA: PROFILI FUNZIONALI

- Funzioni del magistrato di sorveglianza
- Funzioni del tribunale di sorveglianza
- Procedimento di sorveglianza
- Procedimenti atipici: procedure di reclamo

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno impartite le conoscenze di base ricorrendo a modelli di

didattica frontale dialogata, anche attraverso l'utilizzo di supporti audio-video. E' previsto inoltre l'affiancamento di operatori del settore (direttori di istituti di pena, assistenti sociali, magistrati di sorveglianza) per la trattazione di tematiche specifiche che potranno sfociare in esercitazioni di gruppo e analisi di studi di caso, utili per consentire allo studente di risolvere problemi giuridici applicando le nozioni teoriche impartite. Sono altresì programmate esperienze didattiche "sul campo" attraverso visite di studio negli istituti di pena e la partecipazione alle udienze di sorveglianza.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento finale è orale. Consiste nella esposizione, su domande specifiche, delle conoscenze acquisite. Sono previste altresì prove di verifica intermedie, effettuate sia attraverso la somministrazione di test a risposta multipla e testi a completamento (per valutare le conoscenze su tematiche particolari), sia ricorrendo a studi di caso con dissertazione finale orale (volti a verificare le capacità dello studente di utilizzare le conoscenze teoriche per la soluzione di problemi concreti). La valutazione riportata nella prova intermedia verrà computata nella valutazione finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. CANEPA-S.MERLO, *Manuale di diritto penitenziario*, Giuffrè, 2010, ad esclusione: premesse; cap. III e IV della parte I; cap. IV della parte II; i paragrafi 5, 6, 12, 13, del cap. I della parte III; cap. III, IV, V della parte III

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PER I FREQUENTANTI:

Verranno forniti ai frequentanti testi normativi, dispense, materiali di approfondimento, sentenze riguardanti specifiche tematiche affrontate a lezione.

La parte del programma relativa ai procedimenti esecutivi e alla legislazione dell'emergenza, sarà oggetto di sola verifica scritta preventiva.

PER I NON FREQUENTANTI:

M. CANEPA-S.MERLO, *Manuale di diritto penitenziario*, Giuffrè, Milano, 2010, ad esclusione: premesse; cap. III e IV parte I; cap. IV della parte II; paragrafi 5, 6, 12, 13 del cap. I della parte III; cap. III, IV, V della parte III.

e-mail:

caraceni@unimc.it

DIRITTO PRIVATO 1 (AL)

Prof. Francesco Gambino

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è volto, nell'analisi degli istituti fondamentali della materia, fornire allo studente strumenti e categorie per agevolare la conoscenza del sistema del diritto privato. Si propone quindi di far acquisire un metodo nello studio delle norme, dei principi e delle questioni più dibattute della disciplina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. Introduzione al diritto privato. Norma giuridica e ordinamento. Pluralità degli ordinamenti giuridici. Diritto pubblico e diritto privato. Sistema e fonti del diritto privato. Il codice civile. L'interpretazione della legge.
2. Le situazioni giuridiche soggettive. Classificazione dei fatti giuridici: il fatto, l'atto e il negozio giuridico.
3. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche; persone giuridiche; gli enti non riconosciuti. I diritti della personalità.
4. Struttura e vicende dell'obbligazione: i soggetti, la prestazione e l'interesse nel rapporto obbligatorio. L'adempimento; le cause estintive diverse dall'adempimento e le modifiche del rapporto; l'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale; obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali, indivisibili.
5. La responsabilità patrimoniale. Le cause legittime di prelazione. I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.
6. I contratti in generale. Le trattative e la conclusione del contratto. I vizi della volontà: errore, dolo, violenza. La forma del contratto. La rappresentanza. Il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre. L'oggetto del contratto. La causa del contratto. L'interpretazione del contratto. Gli effetti del contratto. Gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine, il modo. La simulazione. Negozio indiretto e negozio fiduciario. Il trust.
7. Invalidità e inefficacia del contratto. La nullità. L'annullabilità. La rescissione e la risoluzione del contratto.
8. I singoli contratti: contratti tipici e atipici. La compravendita. I contratti di scambio (do ut des). I contratti di scambio (do ut facias). I contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica. I principali contratti reali. I contratti bancari. I contratti aleatori. I contratti diretti a costituire una garanzia. I contratti diretti a dirimere una controversia. I contratti agrari. I contratti del consumatore.
9. Le promesse unilaterali. Promessa di pagamento e ricognizione di debito. Promessa al pubblico. I titoli di credito: nozioni generali.
10. La gestione di affari. La ripetizione di indebito. L'ingiustificato arricchimento.

metodologie didattiche:

lezione frontale

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. GAZZONI, *Manuale di diritto privato*, ESI, 2013, I capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma
2. (C) A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2013, I capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma
3. (C) P. ZATTI-V. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, Cedam, 2013, I capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma
4. (C) V. ROPPO, *Diritto privato*, Giappichelli, 2013, I capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma
5. (C) NIVARRA - RICCIUTO - SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, 2013, I capitoli relativi agli argomenti indicati nel programma

altre risorse / materiali aggiuntivi:

In alternativa ai manuali consigliati, lo studente potrà eventualmente adottare altro manuale di diritto privato in commercio, purchè aggiornato e sottoposto all'attenzione del docente in occasione delle lezioni. È indispensabile, nello studio della materia, la consultazione del Codice civile, della Costituzione, delle fonti di diritto dell'Unione Europea e delle principali "leggi speciali".

e-mail:

francesco.gambino@unimc.it

DIRITTO PRIVATO 1 (MZ)

Prof. Luca Barchiesi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studio della materia vale come introduzione alle scienze giuridiche e come propedeutica all'approfondimento del diritto positivo nelle sue varie branche. Nella complessità dello ius privatorum - accentuata dalla incessante evoluzione del dato normativo nel confronto con le mutazioni del fenomeno sociale ed economico con il quale si rapporta - gli istituti vengono rappresentati attraverso i reciproci nessi di collegamento sistematico e mantengono così una tendenziale armonia.

prerequisiti:

E' consigliabile avere superato l'esame di Diritto costituzionale.

programma del corso:

L'ordinamento giuridico: diritto pubblico e diritto privato; fonti e norme nel diritto privato; diritto privato nel tempo e nello spazio; interpretazione della legge.

Il soggetto (persone fisiche, persone giuridiche ed enti collettivi); le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; i fatti e gli atti giuridici.

Il contratto in generale.

Il rapporto obbligatorio, le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito, alcune specie di obbligazioni, l'attuazione del rapporto obbligatorio, i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, l'inadempimento e la responsabilità, i modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio, le cause di prelazione, le garanzie reali dell'obbligazione, l'esecuzione forzata.

I singoli contratti tipici e atipici

metodologie didattiche:

Lezione frontale, seminari

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Torrente - Piero Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2013, corrispondenti al programma indicato
2. (C) Francesco Gazzoni, *Manuale di Diritto Privato*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2013, corrispondenti al programma indicato
3. (A) De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

lucbarc@libero.it

DIRITTO PRIVATO 2 (AL)

Prof. Ubaldo Perfetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso costituisce completamento dell'insegnamento di Diritto Privato 1, trattando temi esclusi dal programma di quest'ultimo.

prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato 1

programma del corso:

Beni e diritti reali (i beni, la proprietà, il possesso, i modi di acquisto e di tutela della proprietà, diritti reali di godimento, comunione e condominio, acquisto a non domino, doppia alienazione e trascrizione).

Il diritto di famiglia (la famiglia, il matrimonio, il rapporto coniugale, la filiazione)

Successioni e donazioni (i principi successori, la successione dei legittimari, la successione legittima, la successione testamentaria, la divisione ereditaria, trascrizione degli acquisti mortis causa, le donazioni).

Gli atti illeciti. La tutela dei diritti. La prova dei fatti giuridici. La trascrizione.

metodologie didattiche:

Lezione frontale e seminari di approfondimento

modalità di valutazione:

In sede di esame si terrà conto sia della preparazione specifica, sia della capacità d'uso di terminologia tecnicamente adeguata, sia della capacità di elaborazione di un pensiero critico

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Alpa, *Manuale di Diritto privato*, CEDAM, 2013, corrispondenti al programma indicato
2. (C) V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, 2013, corrispondenti al programma indicato
3. (C) A. Torrente - P. Schlesinger, *Manuale di Diritto privato*, Giuffrè, 2013, corrispondenti al programma indicato
4. (C) P. Trimarchi, *Istituzioni di Diritto privato*, Giuffrè, 2013, corrispondenti al programma indicato

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

DIRITTO PRIVATO 2 (MZ)

Prof. Francesco Prosperi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si pone in stretta continuità con l'insegnamento di Diritto privato I e, attraverso la reciproca integrazione, si propone di offrire una disamina istituzionale completa del diritto privato italiano.

prerequisiti:

Si consiglia il superamento dell'esame di Diritto privato I.

programma del corso:

1. Beni e diritti reali.
2. La tutela dei diritti: trascrizione, prove, prescrizione e decadenza.
3. La famiglia.
4. Le successioni e le donazioni.
5. I fatti illeciti.

metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali, con uno spazio dedicato al confronto critico con gli studenti.

modalità di valutazione:

L'esame consiste in una prova orale, che verte su tutte le parti del programma.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, 2014, limitatamente alle parti indicate nel programma.
2. (C) A. Torrente, P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2014, limitatamente alle parti indicate nel programma.
3. (C) V. Roppo, *Diritto privato*, Giappichelli, 2014, limitatamente alle parti indicate nel programma.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Ermanno Calzolaio

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/02
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende affrontare lo studio di istituti fondamentali del diritto privato nella comparazione civil law-common law, con particolare riferimento ai modelli di proprietà.

prerequisiti:

E' opportuno il superamento dell'esame di Sistemi Giuridici Comparati e di Diritto Privato 1 e 2.

programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto i seguenti argomenti: comparazione giuridica e unificazione internazionale del diritto; la proprietà: distinzione tra proprietà-diritto (appartenenza della cosa) e proprietà-patrimonio (appartenenza del diritto), definizioni codicistiche di proprietà, caratteri del modello di proprietà nella tradizione di civil law, property e law of property, ownership e possession, doctrine of estates, legal rights ed equitable interests, il trust; i trusts interni.

Testi consigliati:

Studenti frequentanti:

- Appunti delle lezioni
- AA.VV. Diritto Privato Comparato. Istituti e Problemi. Laterza (Roma-Bari), ult. ed., esclusivamente i cap. 1 e 2.

Studenti non frequentanti

AA.VV. Diritto Privato Comparato. Istituti e Problemi. Laterza (Roma-Bari), ult. ed., limitatamente ai capp. 1, 2 e 3

metodologie didattiche:

Lezioni frontali

Esercitazioni in gruppi

modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati a lezione o indicati per gli studenti non frequentanti e mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Diritto Privato Comparato. Istituti e problemi*, Laterza, 2012

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali inseriti nella pagina web del docente

e-mail:

ermanno.calzolaio@unimc.it

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1

Prof. Romolo Donzelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01

ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** IUS/15

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è dedicato allo studio del diritto processuale civile ed in particolare dei principi costituzionali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti, delle disposizioni generali del c.p.c., del processo ordinario di cognizione, del processo esecutivo.

prerequisiti:

(nessuno)

programma del corso:

- La tutela giurisdizionale dei diritti
- Le disposizioni generali del c.p.c.
- I principi del giusto processo
- Il processo ordinario di cognizione in primo grado
- Le impugnazioni
- L'esecuzione forzata

** Per i programmi di Diritto processuale civile laurea triennale, biennale e Quadriennale, v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- esercitazioni e gruppi di lavoro;
- seminari di approfondimento;
- studio di casi ed approfondimento di questioni giuridiche di attualità;
- processo simulato.

modalità di valutazione:

- esame orale;
- prove scritte.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mandrioli Carratta, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, 2014, volumi I e II per intero, volume IV dal cap. I al cap. VI

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni:

- Il corso di lezioni prevede l'utilizzo di ulteriori strumenti di supporto alla didattica (schemi e altro materiale di approfondimento) ed il programma per i frequentanti è concordato a lezione con il docente.
- Per ulteriori indicazioni, v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

e-mail:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2

Prof. Romolo Donzelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha lo scopo di assicurare una elevata conoscenza dei diversi riti processuali speciali con cui il nostro ordinamento garantisce la tutela dichiarativa di particolari tipologie di diritti soggettivi. Il corso si propone, inoltre di far apprendere agli studenti le diverse tecniche di risoluzione stragiudiziale delle controversie civili.

prerequisiti:

aver superato l'esame di diritto processuale civile 1

programma del corso:

Programma A

- I procedimenti sommari decisorii, cautelari, possessori e camerali
- I procedimenti di cognizione speciali non sommari
- Il processo del lavoro e le sue diverse applicazioni
- L'efficacia e l'esecutorietà delle sentenze e degli atti stranieri
- L'arbitrato
- La mediazione

Programma B

(per chi ha sostenuto l'esame di DPC 1 con il programma dell'a.a. 2010-2011, comprendente i procedimenti sommari decisorii, cautelari, possessori e camerali)

- I procedimenti di cognizione speciali non sommari
- Il processo del lavoro e le sue diverse applicazioni
- L'efficacia e l'esecutorietà delle sentenze e degli atti stranieri
- L'arbitrato
- La mediazione

Ulteriori indicazioni:

- Chi ha sostenuto l'esame di diritto processuale civile 1 con il programma dell'a.a. 2010-2011 (più esteso dell'attuale) deve sostenere l'esame di diritto processuale civile 2 con il programma contrassegnato dalla lettera B, cioè, come indicato sopra, senza i procedimenti sommari decisorii, cautelari, possessori e camerali.
- Per ulteriori informazioni, v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

metodologie didattiche:

lezioni frontali;
presentazione e redazione di atti;
esercitazioni e gruppi di lavoro;
seminari di approfondimento;
studio di casi e approfondimento di questioni giuridiche di attualità;
processo simulato.

modalità di valutazione:

- esame orale;
- prove scritte.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mandrioli Carratta, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Parti da studiare del manuale consigliato per il programma A

MANDRIOLI, C., *Diritto processuale civile*, Torino, 2011, edizione aggiornata a cura di A. Carratta, volume III per intero, volume IV capp. VII e VIII.

Parti da studiare per il manuale consigliato per il programma B

MANDRIOLI, C., *Diritto processuale civile*, Torino, 2011, edizione aggiornata a cura di A. Carratta, volume III dal cap. IV al cap. IX.

Ulteriori indicazioni

- Il corso di lezioni prevede l'utilizzo di ulteriori strumenti di supporto alla didattica (schemi e altro materiale di approfondimento) ed il programma per i frequentanti è concordato a lezione con il docente.
- Per ulteriori indicazioni, anche per i programmi del biennio, triennio e quadriennio v. <http://docenti.unimc.it/docenti/romolo-donzelli>

e-mail:

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 MOD.1 I FONDAMENTI E LE INDAGINI PRELIMINARI

Prof.ssa Claudia Cesari

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/16
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è duplice: innanzitutto, si intende dotare gli studenti del bagaglio conoscitivo di base della materia, assicurando la comprensione e l'assimilazione della normativa codicistica sul processo penale; quindi, si vuole favorire, anche mediante l'approfondimento di specifici temi di maggiore attualità, la formazione nei discenti di adeguati abilità esegetica, autonomia valutativa e senso critico.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

QUINQUENNIO (5 CFU)

I fondamenti del processo penale - il giusto processo nel dettato costituzionale -
soggetti - atti - prove - misure cautelari - indagini preliminari - investigazioni difensive.

Testi consigliati per entrambi i moduli: modulo 1 e modulo 2

A scelta tra:

CONSO-GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima edizione (ad esclusione dei capitoli VI, XII, XIII, XIV)

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, ultima edizione (ad esclusione della parte III: capitoli III, IV, V, VI, VII, X, XI e dell'intera parte VII)

TRIENNIO (6 CFU)

I fondamenti del processo - il giusto processo nel dettato costituzionale - soggetti - atti - prove - misure cautelari -
indagini e udienza preliminare - dibattimento - riti speciali - procedimento innanzi al tribunale in composizione
monocratica - impugnazioni (disposizioni generali) - giudicato penale.

Testi consigliati:

LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, ultima edizione (ad esclusione della parte IV; capitoli II, III, IV, parte V:
capitolo II e parte VI)

BIENNIO (10 CFU)

(6 CFU) Giudizio abbreviato - applicazione della pena su richiesta delle parti - giudizio direttissimo - giudizio immediato -
procedimento per decreto - procedimento penale minorile - procedimento penale di pace.

(4 CFU) Il sistema delle impugnazioni penali - principi generali - appello - ricorso per cassazione - revisione

Testi consigliati

A scelta tra:

CONSO-GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ult. edizione (capitoli VI, IX, XII, XIII)

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, ult. edizione (parte III: capitoli III, IV, V, VI, VII, X; parte IV e parte VII)

metodologie didattiche:

La metodologia didattica è fondata su lezioni frontali, con impiego di slides, illustrazione e confronto interattivo su punti critici o complessi della disciplina, riferimenti a procedimenti o processi di rilievo e attualità, indicazione e illustrazione di decisioni di particolare importanza delle Alte Corti.

modalità di valutazione:

Le verifiche verranno svolte oralmente, in sede di esame finale sui temi oggetto del programma, rivolgendo particolare attenzione ai punti approfonditi dalla manualistica. Oggetto di verifica sono la assimilazione degli istituti processuali, l'uso competente e consapevole del linguaggio tecnico, la capacità di approfondimento e lettura critica della disciplina e dei suoi aspetti problematici, la capacità espositiva.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) CONSO - GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2010
2. (A) LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, 2010
3. (A) LOZZI, *Lineamenti di procedura penale*, Giappichelli, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si ricorda agli studenti che frequentano il biennio specialistico che il corso biennale di Procedura penale, corrispondente a 10 CFU, deve essere mutuato per 4 crediti dal corso di Diritto processuale penale 1 e per i rimanenti 6 CFU dal corso di Diritto processuale penale 2.

e-mail:

claudia.cesari@unimc.it

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 MOD.2 LA FASE PROCESSUALE

Prof.ssa Maria grazia Coppetta

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/16

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge innanzitutto di portare a conoscenza degli studenti i principi fondamentali del processo penale, esaminando i principali istituti della fase processuale, approfondendone i profili di compatibilità con il dettato costituzionale e delle convenzioni internazionali in materia di diritti dell'uomo. Inoltre concorrerà, insieme al modulo 1, ad integrare il bagaglio di competenze esegetiche e critiche degli studenti.

prerequisiti:

diritto penale

programma del corso:

(5CFU)

I principi fondamentali del giusto processo nel dettato costituzionale.

Fase processuale:

- udienza preliminare;
- giudizio di 1° grado;
- procedimento innanzi al tribunale in composizione monocratica;
- impugnazioni;
- giudicato penale

testi consigliati

A scelta tra.:

CONSO-GREVI-BARGIS; Compendio di procedura penale, CEDAM, Ult. ed.
Cap. V (par. 40-46), VII, VIII, IX (par. 1-5)

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Parte terza Cap. II, VIII, IX; Parte quarta Cap. I, II, III, IV; Parte quinta Cap. I

metodologie didattiche:

- lezioni frontali,
- esercitazioni,
- seminari
- visione di materiali audio-video

modalità di valutazione:

- esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) CONSO-GREVI-BARGIS, *Compendio di procedura penale*, CEDAM, 2014, Cap. V (par. 50-56); VII (tutto); Cap. VIII (tutto); Cap. IX (tutto); Cap. X (par. 1-5)

2. (A) LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, 2014, Parte terza Cap. II, VIII, IX; Parte quarta Cap. I, II, III, IV; Parte quinta Cap. I

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

maria.coppetta@unurb.it

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2

Prof. Andrea Tassi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/16
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti conoscenze di base ed approfondimenti problematici riguardo ai cosiddetti "riti speciali" o "alternativi" a quello ordinario. Analizzare e approfondire la struttura dei riti extra codicem, quali il procedimento a carico di minorenni, il rito penale di pace e quello sulla responsabilità degli enti, completando così il quadro dei modelli processuali presenti nell'ordinamento ed affinando lo strumentario tecnico e la consapevolezza critica degli studenti.

prerequisiti:

Diritto processuale penale 1

programma del corso:

QUINQUENNIO (6 CFU) - Giudizio abbreviato - applicazione della pena su richiesta delle parti - giudizio direttissimo - giudizio immediato - procedimento per decreto - procedimento penale minorile - procedimento penale di pace - procedimento sulla responsabilità amministrativa degli enti.

TESTI CONSIGLIATI

CONSO - GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ult. ed. (capitoli VI, XII, XIII, XIV)

BIENNIO (10 CFU)

(6 CFU) Giudizio abbreviato - applicazione della pena su richiesta delle parti - giudizio direttissimo - giudizio immediato - procedimento per decreto - procedimento penale minorile - procedimento penale di pace.

(4 CFU) Il sistema delle impugnazioni penali - principi generali - appello - ricorso per cassazione - revisione

TESTI CONSIGLIATI

A scelta tra:

CONSO - GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ult. ed. (capitoli VI, IX, XII, XIII).

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, ult. ed. (parte III: capitoli III, IV, V, VI, VII, X; parte IV; parte VII).

metodologie didattiche:

La metodologia didattica è fondata su lezioni frontali, con impiego di slides, illustrazione e confronto interattivo su punti critici o complessi della disciplina, riferimenti a procedimenti o processi di rilievo e attualità, indicazione e illustrazione di decisioni di particolare importanza delle Alte Corti.

modalità di valutazione:

Le verifiche verranno svolte oralmente, in sede di esame finale sui temi oggetto del programma, rivolgendo particolare attenzione ai punti approfonditi dalla manualistica. Oggetto di verifica sono la assimilazione degli istituti processuali, l'uso competente e consapevole del linguaggio tecnico, la capacità di approfondimento e lettura critica della disciplina e dei suoi aspetti problematici, la capacità espositiva.

Per i frequentanti, verrà svolta una verifica scritta intermedia mediante somministrazione di un test con quesiti a risposta aperta o multipla.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si ricorda agli studenti iscritti al biennio specialistico che il programma di Diritto processuale penale 2 va integrato con una parte del programma di Diritto processuale penale 1, corrispondente a 4 CFU, come indicato nel programma medesimo, cui si rinvia.

e-mail:

andrea.tassi@unimc.it

DIRITTO ROMANO 1

Prof. Pasquale Marottoli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/18
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Connaturale allo studio romanistico e principale tra le funzioni ch'esso è tuttora chiamato ad esercitare è la critica del diritto privato moderno e comunque la sua "storicizzazione", la coscienza della sua storicità.

prerequisiti:

Trattandosi di materia formativa di base non sono previsti prerequisiti/propedeuticità.

programma del corso:

Linee della tradizione romanistica. Fondamenti romani e cristiani dell'Europa. Diritto romano e codici. Diritto romano e legislazione speciale. Il Diritto romano nel tempo della "decodificazione". Rinnovata funzione giuridica dello studio romanistico. Natura giurisprudenziale del Diritto romano: ruolo creativo dei giuristi romani. Distinzione fra diritto e legge. Formalismo giuridico romano. Formalismo e antiformalismo. Concetto di finzione giuridica. Istituti di Diritto romano privato. Diritto delle cose. Proprietà. Servitù. Res in Gaio. Obligatio. Hereditas. Il processo romano nelle varie fasi del suo svolgimento storico. L'editto del pretore. L'appello. La tradizione come asse portante della cultura giuridica romana. Altri principi fondativi del Diritto romano: isolamento e astrazione

metodologie didattiche:

Lezione frontale.

modalità di valutazione:

Esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) PASQUALE VOCI, *Istituzioni di diritto romano - VI^a edizione*, Giuffrè, 2004
2. (A) PETER STEIN, *Il diritto romano nella storia europea*, Cortina, 2001

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi adottati sono complementari. Per superare l'esame è necessario prepararsi su entrambi. Non si effettuano distinzioni di programma e/o di testi adottati in funzione dell'anno di iscrizione.

e-mail:

p.marottoli@unimc.it

DIRITTO ROMANO 2

Prof. Pasquale Marottoli

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/18

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Critica delle concezioni antiformalistiche del diritto pubblico romano, invalse nella moderna letteratura. Valore del formalismo giuridico.

prerequisiti:

Diritto romano 1

programma del corso:

Lineamenti e caratteri del Diritto pubblico romano. L'opera preminente dei giuristi nella elaborazione del Diritto pubblico romano. Responsum. Res publica e imperium. Formalismo. Astrazione e tradizione della cultura giuridica romana nella costruzione del Principato. Teoria romana delle fonti del diritto. Critica delle visioni antiformalistiche della moderna storiografia. Insignificanza giuridica del concetto di auctoritas. Imperium e cognitio extra ordinem. Giuristi e principe.

metodologie didattiche:

Lezione frontale.

modalità di valutazione:

Esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. ORESTANO, *Il problema delle persone giuridiche in diritto romano*, Giappichelli, 1968
2. (A) T. SPAGNUOLO VIGORITA, *Le nuove leggi*, Jovene, 1996, Tutto, incluso le fonti in appendice.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

p.marottoli@unimc.it

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Diritti di difesa del contribuente ed istruttoria tributaria. Conoscenza del sistema tributario italiano, con particolare riferimento a principi costituzionali, istituti e struttura delle principali imposte.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Tematiche:

Il diritto di difesa in materia tributaria
La capacità contributiva
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria
Accertamento induttivo
Il processo tributario
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea
Il trattamento tributario delle diverse tipologie reddituali
La tassazione dei non residenti
Accertamenti bancari
Soggettività IRE ed IRES
Il trattamento tributario degli enti non commerciali

metodologie didattiche:

Lezione frontale

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. La Rosa, *Principi di Diritto Tributario*, Giappichelli, 2009
2. (A) G. Rivetti, *ONLUS. Autonomia e controlli*, Giuffrè, 2004

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

ECONOMIA POLITICA (AL) MOD.1

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01 **mutuazione:** classe L-16
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** SECS-P/01

**Per Mutuazione da Economia politica (AL) Mod.2 economia politica (corso di laurea: L18-0/11 classe: L-16)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

galeazzi@unimc.it

ECONOMIA POLITICA (AL) MOD.2

Prof.ssa Eleonora Cutrini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01 **mutuazione:** classe L-16

ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

eleonora.cutrini@unimc.it

ECONOMIA POLITICA (MZ) MOD.1

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01 **mutuazione:** classe L-16
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** SECS-P/01

**Per Mutuazione da Economia politica (MZ) Mod.2 economia politica (corso di laurea: L18-0/11 classe: L-16)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Familiarizzare gli studenti con i concetti di base, gli strumenti e le categorie di analisi dell'economia politica. In particolare, si intende far acquisire un bagaglio di conoscenze utili per realizzare una corretta analisi dei principali fenomeni micro economici.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Il programma per tutti gli studenti riguarda gli aspetti seguenti:

1. Offerta, domanda e mercati dei prodotti
2. Concorrenza perfetta ed imperfetta.
3. Commercio internazionale.

I capitoli da svolgere, relativamente al libro di testo adottato, sono i seguenti: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 28.

Per i non frequentanti, vanno aggiunti i seguenti capitoli: 11, 29.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, testimonianze di operatori, lettura guidata di articoli della stampa specialistica.

modalità di valutazione:

Scritto e orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) William D. Nordhaus, Paul A. Samuelson, Carlo A. Bollino, *Economia*, McGraw Hill, 2009, 764

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU.

Per gli studenti frequentanti che debbono conseguire solo 6 CFU, il programma riguarda i capitoli seguenti: 1, 2, 3, 5, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 30, 32. Per i non frequentanti, vanno aggiunti i capitoli: 14, 16, 17, 29, 31.

e-mail:

spigarelli@unimc.it

ECONOMIA POLITICA (MZ) MOD.2

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01 **mutuazione:** classe L-16

ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

spigarelli@unimc.it

ECONOMICS

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Preparazione di base di teoria economica per comprendere la logica delle scelte delle singole unità economiche (consumatori ed imprese), il funzionamento dei mercati ed il comportamento del sistema economico, visto nel suo complesso e nel contesto delle relazioni economiche internazionali. La formazione è finalizzata anche a sviluppare le capacità di analisi utili per una valutazione delle decisioni di politica economica. Il corso viene svolto in lingua inglese.

prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua inglese. Le lezioni e gli esami si svolgeranno in lingua inglese.

programma del corso:

Sistema economico e sue funzioni.

Funzionamento dei mercati. Globalizzazione. Ruolo del governo nell'economia mista. Curva di domanda singola e del mercato. Funzione di produzione rendimenti e produttività. Costi di produzione. Forme di mercato. Oligopolio. La regolamentazione delle imprese. Politica antitrust. Crescita macroeconomica. Ciclo economico. Domanda e offerta aggregata. Funzione del consumo e del risparmio. Investimenti. Mercato monetario e sistema finanziario.

Commercio internazionale e sistema monetario internazionale.

Inflazione e disoccupazione.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate e discussione di problemi di attualità in campo economico

modalità di valutazione:

Prova scritta consistente in un elaborato su tre argomenti trattati nel corso delle lezioni

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) N. Gregory Mankiw, *Essential Economics*, Thomson South Western, 2014, 592

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Articoli scientifici verranno indicati durante le lezioni

e-mail:

galeazzi@unimc.it

EUROPEAN UNION LAW

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/14

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
English

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
English

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

The course provides an introduction to the Law of the European Union. It explores the theories of the European integration and examines the constitutional and institutional structure of the EU. Particular attention is devoted to the division of competences among the EU institutions and between the EU and its member States. Other topics include the EU's role in promoting human rights and key legal aspects of the external action of the EU.

prerequisiti:

Students are expected to have attended the Course of Constitutional Law.

programma del corso:

1. The History of European integration.
2. Membership of the EU.
3. The constitutional nature of the EU.
4. Citizenship of the EU.
5. Competences of the EU.
6. The institutional framework of the EU.
7. Sources of EU law.
8. Legislative powers and procedures in the EU.
9. Judicial control within the EU.
10. Supremacy of EU law.
11. Economic and Monetary Union.
12. Area of freedom, security and justice
13. The EU as an international actor.
14. The EU as a 'Global Player' in human rights.

metodologie didattiche:

- frontal lecturing
- seminars

modalità di valutazione:

oral or written test

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Robert Schutze, *European Constitutional Law*, Cambridge University Press, 2012

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Students regularly attending the Course will be expected to prepare for the exam on the basis of the notes taken during the Course and of the relevant materials indicated by the lecturer.

Students not attending the Course are advised to consult the Treaties (TEU and TFEU) as well as relevant EU legislation and cases as cited in the textbook.

e-mail:

FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 (AL)

Prof. Adriano Ballarini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/20
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo della materia è l'analisi del diritto come realtà storica, geografica, istituzionale. Vengono a questo fine forniti gli strumenti necessari e gli elementi di base affinché lo studente possa conoscere l'ordine giuridico moderno, la sua dinamica strutturale e le sue forme, dalla originaria istituzionalizzazione della forma stato su base contrattualistica fino al costituzionalismo contemporaneo.

prerequisiti:

Non vengono segnalati prerequisiti, né propedeuticità al fine della acquisizione dei dati oggetto del corso

programma del corso:

A. Studenti frequentanti. Titolo del corso di lezioni per 9 CFU: La storicità del diritto

Il corso sviluppa i seguenti punti.

A. Definizione del campo di ricerca: la realtà istituzionale storicamente affermatasi a partire dalla modernità viene analizzata sul piano della scienza giuridica positiva, evidenziandone la originarietà storica nella progressiva affermazione delle condizioni necessarie alla garanzia della uguaglianza reale. B. Metodologia: la prospettiva filosofica alla quale viene sottoposto il fenomeno del diritto positivo è quella conforme ad una ermeneutica della fattualità. C. Oggetto: comprensione del costituzionalismo contemporaneo come garanzia giuridica di una specifica condizione di esistenza. D. Articolazione delle lezioni: 1. definizione del diritto positivo come oggetto di studio: diritto moderno, legittimazione materiale dell'autorità, forma Stato, Costituzionalismo; 2. le ragioni del positivismo giuridico e le forme di ontologia giuridica; 3. dalla condizione di Subjectum a quella di Soggetto: la garanzia giuridica dell'uguaglianza nella diversità; 4. conflittualità ontologica e natura positiva dei diritti soggettivi: le coordinate occidentali del giusnaturalismo e del positivismo; 5. il costituzionalismo contemporaneo: fattualità contro modelli; 6. ermeneutica della fattualità contro ontologia: scienza positiva del diritto come garanzia dall'ideologia totalitaria.

Indicazioni per sostenere l'esame.

A. Studenti frequentanti. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. A. Ballarini, Hypotheses non fingo. Studi sulla positività del diritto, Giappichelli 2013
2. AAVV Costituzione morale diritto, Giappichelli 2014 (saggi indicati a lezione)

B. Studenti non frequentanti. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. F. Riccobono, I diritti e lo stato, Giappichelli 2010;
2. Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo, Giappichelli 2010 (pagine 1-389).

Il corso prevede anche:

A. GRUPPI DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;
B. valutazione intermedia (facoltativa);
C. un SEMINARIO utilizzabile come ATTIVITA' DIDATTICA A SCELTA DELLO STUDENTE; il Seminario a. da allo studente 3 (tre) CFU; b. richiede la FREQUENZA OBBLIGATORIA di 15 (quindici) ore; c. NON HA ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. orari e specifiche modalità dell'attività didattica integrativa, della valutazione intermedia, del seminario verranno comunicati durante il Semestre.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Presentazione di argomenti e discussione.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Essa si basa sulla

1. verifica della corretta conoscenza dei dati presentati a lezione;
2. adeguata conoscenza del significato e delle trasformazioni storiche e teoriche dei dati presentati a lezione;
3. capacità di collegamento dei dati forniti con le questioni base del diritto positivo;
4. capacità di organizzazione dei dati forniti a lezione sul piano giuridico costituzionale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV, *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2010
2. (A) F. Riccobono, *I diritti e lo Stato*, Giappichelli, 2010
3. (A) Adriano Ballarini, *Hypotheses non fingo. Studi sulla positività del diritto*, Giappichelli, 2013
4. (A) AAVV, *Costituzione morale diritto*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 CFU frequentanti: Dispense e slide show

e-mail:

a.ballarini@unimc.it

FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 (MZ)

Prof. Giorgio Torresetti

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/20

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Introdurre alla conoscenza dei caratteri fondamentali del diritto contemporaneo in riferimento al contesto della cultura occidentale moderna.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Tema del corso per studenti frequentanti (9 CFU):

Il diritto contemporaneo tra totalitarismo e democrazia

Contenuti:

- Introduzione: la filosofia del diritto tra giusnaturalismo e giuspositivismo
- Esistenza e filosofia; verità e significato; conoscenza e comprensione.
- Secolarizzazione e questione ebraica.
- Fine dello Stato nazionale, crisi dei diritti umani e avvento del totalitarismo.
- I caratteri del fenomeno totalitario: ideologia e terrore.
- La condizione umana.
- La pluralità come legge della terra.
- Diritti umani, costituzionalismo e democrazia.

Indicazioni per sostenere l'esame.

A. Studenti FREQUENTANTI. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. G. Torresetti, *Plurality. La legge della terra* in H.Arendt, Giappichelli 2012.

B. Studenti NON FREQUENTANTI. Programma per l'esame da 9 CFU:

1. AA.VV., *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli 2010 (pagine 1-389).

2. AA.VV., *Costituzione, morale, diritto*, Giappichelli 2014, (pagine 1-100).

Il corso prevede anche un SEMINARIO utilizzabile come ATTIVITA' DIDATTICA A SCELTA DELLO STUDENTE

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali con dialogo
- Gruppi di lavoro
- Seminari

modalità di valutazione:

- prova finale orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Torresetti, *Plurality. La legge della terra* in H. Arendt., Giappichelli, 2012
2. (A) AA.VV., *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2011
3. (A) AA.VV., *Costituzione, morale, diritto*, Giappichelli, 2014, 1-100

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

torresetti@unimc.it

FILOSOFIA DEL DIRITTO 2

Prof. Adriano Ballarini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/20
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Attraverso la prospettiva e la metodologia di una ermeneutica della fattualità, lo studente viene messo in grado di analizzare e di

comprendere la positività delle forme istituzionali progressivamente elaborate dalla scienza giuridica moderna e acquisisce queste stesse forme quali specifiche condizioni reali di esistenza dell'uguaglianza e della libertà del singolo.

prerequisiti:

Sono presupposte le conoscenze teorico giuridiche normali per uno studente del quinto anno di giurisprudenza

programma del corso:

Titolo del corso: La storicità della democrazia

Il corso svolge i seguenti punti:

- A. caratteri del diritto moderno;
- B. costituzione e costituzionalismo;
- C. basi del costituzionalismo contemporaneo;
- D. pluralismo democratico ed ideologia totalitaria: la dinamica dominante del diritto moderno;
- E. singolarità fattuale e identità secondo modelli: le condizioni di garanzia della soggettività reale;
- F. garanzia del sé storico ed essere collettivo dominato: le condizioni dell'uguaglianza nella diversità;
- G. ermeneutica della fattualità contro ontologia: le condizioni del positivismo giuridico.

Programma d'esame valido per 6 (sei) CFU.

Studenti frequentanti:

1. A. Ballarini Studi sulla uguaglianza in corso di pubblicazione

Studenti non frequentanti:

1. C. Faralli, La filosofia del diritto contemporanea, Laterza 2007 (settima edizione).
2. Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo. Giappichelli 2010 (pagine 1-389).

Il corso comprende un SEMINARIO tenuto dal dottor FERDINANDO MORRESI dal titolo: Legalità e legittimità.

Il SEMINARIO

1. è valido per 3 (tre) CFU;
2. ha la durata di 15 (quindici) ore;
3. richiede ai partecipanti la FREQUENZA OBBLIGATORIA;
4. NON PREVEDE ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. La data di inizio del Seminario verrà comunicata durante il Semestre.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Analisi di studi di caso
- Presentazione e discussione di argomenti particolarmente rilevanti per la comprensione e l'acquisizione della problematica del corso

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. L'obiettivo è verificare la adeguata conoscenza dei dati forniti a lezione insieme alla capacità di riferirli a questioni giuridico positive

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV, *Prospettive di filosofia del diritto del nostro tempo*, Giappichelli, 2010
2. (A) Carla Faralli, *La filosofia del diritto contemporanea*, Laterza, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slide show

e-mail:

a.ballarini@unimc.it

INTERNATIONAL LAW

Prof. Paolo Palchetti

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01

ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

The course will examine the general issues of international law: subjects, sources, consequences of breaches and mechanisms for the settlement of disputes. This will be made by means of an analysis of main treaties, resolutions, judgments and other relevant material.

prerequisiti:

A good knowledge of English is required

programma del corso:

- Principles governing the use of force in international relations, including the UN system of collective security and the role of regional organizations;
- Subjects of international law: States, international organizations and individuals (including the rules on diplomatic protection, human rights law and international criminal law);
- Sources of international law: customs, the law of treaties, general principles of law
- Relationship between international and domestic law
- State responsibility (internationally wrongful acts; content and invocation of responsibility).
- settlement of disputes: notion of dispute; arbitration; the International Court of Justice.

metodologie didattiche:

Frontal lesson and analysis of the most relevant legal texts

modalità di valutazione:

There will be an intermediate exam after the completion of the general part of the course. At the end of the course there will be a final exam, which can be in oral or in written form. Each candidate will decide whether he/she prefers an oral or a written exam.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cassese, *International Law*, Oxford University Press, 2005, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Esame 12 CFU: for those who will attend the lessons: the materials which will be distributed during lessons + Cassese, *International Law*, 2d ed., OUP, 2005 (except: pp. 3-45; 399-434; 463-529; for the others, Cassese, *International Law*, 2d, OUP, 2005 (the whole book).

e-mail:

palchetti@unimc.it

MEDICINA LEGALE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** MED/43
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscere la medicina legale come disciplina medica. Conoscere l'attività dell'Assistente sociale come professione. Conoscere il codice deontologico e le principali norme che regolano la professione (referto, denunciam segreto professionale). Conoscere le principali disposizioni che richiamano la professionalità dell'assistente sociale (capacità, stati di bisogno)

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, i trapianti d'organo e la eutanasia.

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti precedentemente indicati:

10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale. La tenuta della documentazione e la certificazione.

metodologie didattiche:

Esposizione di materiale iconografico (skudes di power point)

modalità di valutazione:

Prova orale con discussione di un caso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2002
2. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999
3. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testi delle diapositive utilizzate nelle lezioni (frequentanti e non frequentanti).

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Leo fulvio Minervini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire conoscenze elementari di economia politica (economia dei comportamenti delle imprese e dei consumatori e del funzionamento del mercato) e di scienza delle finanze (economia del benessere, teoria dei fallimenti del mercato ed economia dei tributi). Il corso si propone di introdurre, in particolare, all'analisi della spesa pubblica, della tassazione e della regolamentazione, e di fornire esemplificazioni della divisione del lavoro - e complementarità - tra economia e diritto.

prerequisiti:

Prerequisiti del corso sono le conoscenze fornite dalla scuola secondaria italiana nei suoi vari indirizzi.

programma del corso:

9 CFU

- 1.- Domanda, offerta, equilibrio;
- 2.- Teoria delle scelte razionali;
- 3.- Teoria dell'impresa;
- 4.- Economia del benessere (cenni);
- 5.- Beni pubblici;
- 6.- Esternalità;
- 7.- Monopolio naturale;
- 8.- Tassazione e distribuzione del reddito;
- 9.- Tassazione delle persone fisiche;
- 10.- Tassazione delle società;
- 11.- Tassazione delle attività finanziarie;
- 12.- Tassazione degli scambi;
- 13.- Tassazione locale.

8 CFU

- 1.- Domanda, offerta, equilibrio;
- 2.- Teoria delle scelte razionali;
- 3.- Teoria dell'impresa;
- 4.- Economia del benessere (cenni);
- 5.- Beni pubblici;
- 6.- Esternalità;
- 7.- Monopolio naturale;
- 8.- Tassazione e distribuzione del reddito;
- 9.- Tassazione delle persone fisiche;
- 10.- Tassazione delle attività finanziarie;
- 11.- Tassazione degli scambi;
- 12.- Tassazione locale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

modalità di valutazione:

Prove scritte e orali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) H.S. Rosen - T. Gayer, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2014, 8 e 9 CFU, programma comune: cap. 3-7, 14; par. 16.2; appendice
2. (A) P. Bosi - M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il mulino, 2014, 9 CFU: tutto; 8 CFU: esclusi cap. 5, 10.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti:

H.S. Rosen - T. Gayer, *Scienza delle finanze*, Milano, McGraw-Hill, 2014, cap. 20, 21 (capitoli addizionali)

e-mail:

minervini@unimc.it

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Ermanno Calzolaio

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso affronta lo studio delle tradizioni di civil law e di common law e, in particolare, della loro evoluzione storica e dei rispettivi caratteri di fondo, con l'obiettivo formativo di offrire le nozioni di base e gli strumenti metodologici necessari alla formazione del "giurista europeo".

prerequisiti:

E' consigliato aver superato l'esame di Diritto Privato.

programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto i seguenti argomenti: comparazione giuridica (origini, scopi, metodi) e nozione di "sistema giuridico" secondo la comparazione e la teoria dei "grandi sistemi giuridici"; la civiltà giuridica occidentale e le sue principali tradizioni e articolazioni; la tradizione giuridica inglese con particolare riguardo alla sua evoluzione storica, al dualismo common law-equity, al principio di rule of law, al modello inglese di giustizia, alle fonti del diritto; il sistema di diritto anglo-americano; i significati di civil law e in particolare la civil law come diritto codificato; la formazione del "giurista europeo" (dal "diritto comparato" al "diritto europeo").

Programma per la laurea quinquennale in giurisprudenza (9 crediti).

Testi consigliati.

Studenti frequentanti:

- Appunti delle lezioni
- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, ultima edizione (limitatamente alle pagine da 135 a 249, da 317 a 392, da 409 a 622, da 771 a 862, da 969 a 1024).

Studenti non frequentanti:

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (per intero, fatta eccezione per le pagine da 251 a 316, da 630 a 770, da 863 a 967).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Presentazioni in powerpoint

modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e la valutazione mirerà ad accertare competenze acquisite, correttezza nell'esposizione degli argomenti, capacità di nessi

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luigi Moccia, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Giuffrè, 2005

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali di supporto inseriti nella pagina docente

e-mail:

ermanno.calzolaio@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO 1 (AL)

Prof. Luigi Lacchè

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/19
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica.

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali. Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato.

programma del corso:

Il corso, di taglio istituzionale, vuole suggerire allo studente alcune linee fondamentali dello sviluppo del diritto europeo. Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica. Il corso sarà articolato per grandi partizioni secondo un duplice sviluppo, cronologico e tematico: le radici e i caratteri essenziali della tradizione del diritto comune; il fondamentale intreccio fra le teorie politico giuridiche della sovranità e le differenti forme di "statualizzazione" del diritto; le teorie e le proposte emerse dall'elaborazione giusrazionalistica (XVII XVIII secc.); il problema della crisi del diritto comune e le ideologie settecentesche tra riforma e rivoluzione; l'Illuminismo giuridico e in particolare l'Illuminismo penale in Italia; il processo di codificazione e i modelli codicistici; i principali orientamenti culturali della scienza giuridica europea del XIX secolo.

Articolazione del corso:

1. Metodologie, modelli, orientamenti storiografici. Il problema della storicità del diritto.
2. Europa una et diversa. Sull'uso di una categoria complessa: lo ius commune tra vocazione pluralistica e dimensione "unificante".
3. Il giurista di diritto comune e lo Stato sovrano. La giurisprudenza dei Tribunali e la giurisprudenza dei dottori.
4. Il giusrazionalismo: un laboratorio della modernità. Ragione e autorità. I labirinti del diritto comune e la "trasparenza" della legge.
5. L'Illuminismo giuridico e l'Illuminismo penale. Il caso italiano in ambito europeo. Interpretatio iuris e interpretatio legis.
6. I processi di codificazione. I codici tra XVIII e XIX secolo. L'area culturale di lingua tedesca e gli sviluppi italiani.
7. La codificazione francese. Il codice civile napoleonico del 1804. Il problema della codificazione civilistica in Germania.
8. Gli indirizzi della scienza giuridica europea dell'Ottocento: storia, filosofia, esegesi, eclettismo. Il paradigma pandettistico.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; Visione di materiali video. Gli studenti hanno a disposizione per ogni unità didattica una scheda con titolo, indice, sintesi, bibliografia e letture consigliate

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti tratti nella lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2007, per intero
2. (A) M. Fioravanti (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2005, per intero, escluso il saggio n. 7
3. (A) A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Giuffrè, 2005, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti solo i testi indicati con i numeri 1 e 2.

Per gli studenti non frequentanti solo il testo indicato con il numero 3.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) insegnamento Storia del diritto (A-L): A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta: A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, per intero; I. Birocchi, *Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Torino, Giappichelli, 2002, per intero. N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

e-mail:

lacche@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO 1 (MZ)

Prof. Massimo Meccarelli

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo principale del corso è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali. Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato

programma del corso:

Il corso, di taglio istituzionale, avrà quale oggetto lo studio dei principali profili dell'esperienza giuridica europea tra medioevo ed età contemporanea. Verranno illustrati i tratti peculiari e gli assetti sistematici del mondo giuridico del ius commune medievale e considerata la loro diversa declinazione nei mutati scenari dell'età moderna. Il corso si concentrerà poi sul delinearsi di una nuova concezione dell'ordine giuridico tra giusnaturalismo e illuminismo e sulla realizzazione che ne verrà fatta con l'abbandono della tradizionale impostazione giurisprudenziale e l'affermarsi, nel XIX secolo, dei sistemi giuridici a diritto codificato; saranno in particolare considerati in chiave comparativa i percorsi della codificazione del diritto in Italia, Francia, Austria e Germania. Nella parte conclusiva del corso verrà illustrata la fase di ripensamento e ridefinizione della forma codice tra Otto e Novecento. Particolare attenzione verrà riservata agli orientamenti e al ruolo della scienza giuridica.

Articolazione del corso

1. I caratteri della fenomenologia storico-giuridica; la storicità del diritto; il diritto come esperienza.
2. Il tempo storico del diritto comune in età medievale: le fonti del diritto, il ruolo del giurista, il pluralismo giuridico e politico come ordo.
3. Il tempo storico del diritto comune in età moderna: le nuove soggettività politiche, gli aggiornamenti sistematici e i tentativi di modernizzazione negli antichi regimi.
4. I presupposti teorici del nuovo ordine giuridico nel giusnaturalismo e nell'illuminismo giuridico.
5. Gli strumenti del nuovo ordine giuridico: l'idea di codice; l'idea di Stato.
6. Le realizzazioni ottocentesche del nuovo ordine giuridico in Europa continentale (Francia, Austria, Germania, Italia).
7. Gli indirizzi della scienza giuridica europea tra esegesi e dogmatica.
8. Tra Otto e Novecento: il mutamento socio-economico e le nuove frontiere del diritto. La scienza giuridica tra ripensamento della forma codice e ricerca di nuove fondazioni del sistema giuridico.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Visione di materiali video

modalità di valutazione:

l'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nella lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Grossi, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2011, per intero
2. (A) Maurizio Fioravanti (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2011, escluso il saggio numero 7
3. (A) Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Giuffrè, 2005, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testi adottati per gli studenti frequentanti: volumi indicati con i numeri 1 e 2. Testi adottati per gli studenti non frequentanti: volume indicato con il numero 3. Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) insegnamento Storia del diritto (M-Z): A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617. Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea

quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta: A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, per intero; I. Biocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino, Giappichelli, 2002, per intero. N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

e-mail:

meccarelli@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO 2 MOD.1 STORIA DEL DIRITTO 2

Prof. Massimo Meccarelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 15 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/19
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende proporre allo studente alcune chiavi di interpretazione storica e teorica in ordine ai concetti di tutela giuridica, sovranità, diritti individuali, diritti fondamentali, libertà, tra XVI e XX secolo.

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e di conoscenze specifiche nel campo degli studi giuridici. In particolare si richiede la conoscenza delle basi istituzionali della storia del diritto nel contesto europeo.

E' pertanto vivamente consigliato il superamento dell'esame di Storia del diritto 1

programma del corso:

Titolo

Diritti di libertà e forme di tutela tra età moderna ed età contemporanea

Il corso monografico intende analizzare in prospettiva storico giuridica il problema della "costruzione" e della tutela dei diritti di libertà, rintracciandone le radici moderne (tutela giuridica e sovranità) e i regimi di trasformazione tra Otto e Novecento (tutela giuridica e forme politiche di libertà).

Il primo modulo del corso, tenuto dal prof. Massimo Meccarelli, si concentrerà sulla configurazione delle forme di tutela giuridica come tutela dei diritti individuali. Prendendo le mosse dalla fase attuale, nella quale la tutela dei diritti conosce delle importanti trasformazioni, - si pensi al rilievo crescente che in Europa sta assumendo la giurisprudenza (sia a livello nazionale che ultrastatale) in relazione alla protezione dei diritti fondamentali - si intenderà ripercorrere il processo storico-concettuale di costruzione dei diritti individuali. Fattori centrali nell'età moderna saranno considerati, lo spostamento del terreno della tutela giuridica dal problema della denegata iustitia al problema del ius denegatum e soprattutto la elaborazione del principio di sovranità. In particolare poi, a titolo esemplificativo, verrà considerato il diritto di migrare, messo in rapporto alle sue possibili configurazioni alternative.

Articolazione del modulo 1

1. Le dinamiche di giurisprudenziali di produzione dei diritti nella attuale fase post moderna.
2. I profili teorico-generalisti della tutela giuridica intesa come tutela dei diritti (secc. XVI-XIX).
3. Le radici storiche (secc. XVI-XVII): dal problema della denegata iustitia al problema del ius denegatum.
4. Costruzioni (secc.XVI-XVIII): il nesso tra sovranità dello Stato e diritti dell'individuo come binomio per produrre la tutela giuridica.
5. Figure dell'esperienza giuridico (secc. XVI-XVII): il diritto di migrare e le sue alternative teoriche nel pensiero giuridico.
6. Approdi: la tutela dei diritti e la questione della libertà nel XIX sec.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Proiezione di slides.

modalità di valutazione:

l'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nella lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Massimo Meccarelli, *La protezione giuridica come tutela dei diritti: riduzioni moderne del problema della dimensione giuridica della giustizia*, in *Giornale di Storia Costituzionale*, n. 27, 1/2014, EUM, 2014, pp. come indicato nell'indice della rivista
2. (A) Pietro Costa, *Dai diritti naturali ai diritti umani: episodi di retorica universalistica*, in *Il lato oscuro dei diritti umani. Esigenze emancipatorie e logiche di dominio nella tutela giuridica dell'individuo*, a cura di Massimo Meccarelli, Paolo Palchetti, Carlo Sotis,, Universidad Carlos III de Madrid, 2014, pp. 27-80 (disponibile anche in versione e-book: <http://e-archivo.uc3m.es/handle/10016/18380>)
3. (A) Luigi Lacchè, *Il nome della "libertà". Tre dimensioni nel secolo della costituzione*, in *Un secolo per la costituzione (1848-1948). Concetti e parole nello svolgersi del lessico costituzionale italiano*, a cura di F. Bambi,, Accademia della Crusca, 2011, pp. 29-50
4. (A) Alessandro Pace, *Libertà e diritti di libertà*, in *Giornale di storia costituzionale*, 17, I, 2009,, EUM, 2009, pp. 11-39
5. (A) Paolo Grossi,, *Introduzione al Novecento giuridico*, Laterza, 2012, per intero
6. (A) Antonio Manuel Hespanha, *La cultura giuridica europea*, il Mulino, 2013, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti (modulo 1 e 2), i testi adottati sono quelli indicati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5.
Per gli studenti non frequentanti il testo adottato per l'intero programma di storia del diritto 2 è il n.6

N.B. L'esame per i moduli 1 e 2 di Storia del diritto 2 è da sostenere in un'unica prova. I programmi sono validi, per mutuaione, anche per gli studenti della classe 22/S

e-mail:

meccarelli@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO 2 MOD.2 STORIA DEL DIRITTO 2

Prof. Luigi Lacchè

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 15 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/19
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende proporre allo studente alcune chiavi di interpretazione storica e teorica in ordine ai concetti di tutela giuridica, sovranità, diritti individuali, diritti fondamentali, libertà, tra XVI e XX secolo.

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e di conoscenze specifiche nel campo degli studi giuridici. In particolare si richiede la conoscenza delle basi istituzionali della storia del diritto nel contesto europeo. E' pertanto vivamente consigliato il superamento dell'esame di Storia del diritto 1.

programma del corso:

Titolo

Diritti di libertà e forme di tutela tra età moderna ed età contemporanea

Il corso monografico intende analizzare in prospettiva storico giuridica il problema della "costruzione" e della tutela dei diritti di libertà, rintracciandone le radici moderne (tutela giuridica e sovranità) e i regimi di trasformazione tra Otto e Novecento (tutela giuridica e forme politiche di libertà).

Il secondo modulo, tenuto dal prof. Luigi Lacchè, analizza il tema della libertà come contenuto dei diritti considerando in particolare tre tipi di "articolazione" della libertà nei principali contesti di trasformazione tra Otto e Novecento. Una parte del modulo sarà dedicata all'esame specifico della libertà di stampa.

Articolazione del modulo 2:

Libertà e diritti di libertà in Italia tra Otto e Novecento

1. La libertà come contenuto dei diritti. Il soggetto di diritto e il soggetto dei diritti
2. Il nome della libertà. Tre dimensioni nel secolo della Costituzione (1848-1948). Il liberalismo politico e il costituzionalismo.
3. L'individualismo e la libertà "proprietaria"
4. Lo Stato sovrano e la libertà "riflessa"
5. I diritti dell'uomo e la libertà "degnata"
6. Un esempio del nesso libertà/diritto: il diritto alla libertà di stampa e la sua "protezione"

metodologie didattiche:

Lezioni frontali; Materiali dati a lezione e oggetto dell'attività didattica; proiezione di slides

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti tratti nella lezione e nei testi indicati per la preparazione dell'esame

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Massimo Meccarelli,, *La protezione giuridica come tutela dei diritti: riduzioni moderne del problema della dimensione giuridica della giustizia*, in *Giornale di storia costituzionale*, 27, I, 2014, Edizioni Università di Macerata, 2014, pp. come indicato nell'indice della rivista
2. (A) Pietro Costa,, *Dai diritti naturali ai diritti umani: episodi di retorica universalistica*, in *Il lato oscuro dei diritti umani. Esigenze emancipatorie e logiche di dominio nella tutela giuridica dell'individuo*, a cura di Massimo Meccarelli, Paolo Palchetti, Carlo Sotis,, Universida Carlos III,, 2014, pp. 27-78 (disponibile anche in versione e-book: <http://e-archivo.uc3m.es/handle/10016/18380>);
3. (A) Luigi Lacchè, *Il nome della "libertà". Tre dimensioni nel secolo della costituzione*, in *Un secolo per la costituzione (1848-1948). Concetti e parole nello svolgersi del lessico costituzionale italiano*, a cura di F. Bambi, Firenze,, Accademia della Crusca,, 2011, pp.29-50
4. (A) Alessandro Pace,, *Libertà e diritti di libertà*, in *Giornale di storia costituzionale*, 17, I, 2009,, Edizioni Università di Macerata, 2009, pp.11-39
5. (A) Paolo Grossi,, *Introduzione al Novecento giuridico*, Laterza,, 2012, per intero
6. (A) Antonio Manuel Hespanha,, *La cultura giuridica europea*, Il Mulino,, 2013, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti (modulo 1 e 2), i testi adottati sono quelli indicati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5.

Per gli studenti non frequentanti il testo adottato per l'intero programma di storia del diritto 2 è il n.6

N.B. L'esame per i moduli 1 e 2 di Storia del diritto 2 è da sostenere in un'unica prova. I programmi sono validi, per mutuaione, anche per gli studenti della classe 22/S

e-mail:
lacche@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO PENALE MOD.1 STORIA DEL DIRITTO PENALE

Prof. Massimo Meccarelli

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative ai tratti originari e alle dinamiche storiche di sviluppo dei sistemi penali europei

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e una conoscenza di base delle principali nozioni giuridiche

programma del corso:

Il corso sarà rivolto ad illustrare i caratteri sistematici degli ordinamenti penali europei dal medioevo all'età contemporanea. In questo primo modulo del corso, tenuto dal professor Meccarelli, relativo all'età medievale e moderna, verranno considerati i modi con cui la funzione punitiva si è relazionata con la dimensione costituzionale dello Stato moderno; l'analisi verterà sul rapporto tra dimensioni della giustizia e fattori ordinanti, per un diritto penale che non conosce ancora la separazione tra momento sostanziale e processuale. I principali snodi tematici affrontati saranno: la parabola della dialettica tra giustizia negoziata ed egemonica; il dualismo tra accusatio e inquisitio; la correlazione tra ordinarium e extraordinarium. In tale quadro verrà descritta la funzione del giudice nell'ordinamento processuale; saranno inoltre illustrati alcuni dispositivi funzionali all'impiego dello strumento penale in relazione ai campi di tensione della giustizia.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Proiezione slides
Esercitazioni in piccolo e medio gruppo

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande volte a verificare le conoscenze teoriche dello studente circa gli argomenti trattati nel corso delle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giorgia Alessi, *Il processo penale. Profilo storico*, Laterza, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma del corso da 8 CFU frequentanti: Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.
programma del corso da 6 CFU frequentanti: Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.

Programma del corso da 8 CFU non frequentanti: volume indicato con n. 1

Programma del corso da 6 CFU non frequentanti: volume indicato con n. 1 esclusi i capitoli I e II.

e-mail:

meccarelli@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO PENALE MOD.2 STORIA DEL DIRITTO PENALE

Prof.ssa Monica Stronati

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 20

CFU: 4

SSD: IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative ai tratti originari e alle dinamiche storiche di sviluppo dei sistemi penali europei

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e una conoscenza di base delle principali nozioni giuridiche

programma del corso:

Il secondo modulo di lezioni prenderà in esame la fase di transizione dagli ordinamenti penali settecenteschi al sistema monistico-legislativo degli ordinamenti liberali tra Otto e Novecento. A tal fine verrà considerata la funzione punitiva in relazione con il principio costituzionale della divisione dei poteri e il rinnovato ruolo del giudice.

Si affronterà il dibattito giuridico della lunga gestazione del primo codice penale italiano e le contraddizioni del nuovo ordine giuridico, per esempio il binomio ordine/libertà, il "doppio livello di legalità", il rapporto tra penale sostanziale e procedurale, il rapporto tra la scienza giuridica penalistica e le altre scienze sociali. In particolare si affronterà la nascita dell'antropologia criminale e della Scuola positiva italiana.

Argomenti:

1. Iconografia della giustizia
2. Illuminismo penale
3. Doppio livello di legalità: la relazione tra legge emergenziali e codice penale
4. Identità disciplinare della scienza giuridica penale e il rapporto con le altre scienze sociali

metodologie didattiche:

Lezione frontale

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giorgia Alessi, *Il processo penale. Profilo storico*, Roma-Bari, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma del secondo modulo del corso da 8 CFU frequentanti:

- Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.

Programma del secondo modulo del corso da 6 CFU frequentanti:

- Appunti dalle lezioni, materiali che verranno indicati nel corso delle lezioni.

Programma del corso da 8 CFU non frequentanti:

- volume indicato con n. 1

Programma del corso da 6 CFU non frequentanti:

-volume indicato con n. 1 esclusi i capitoli I e II.

N.B: L'esame per i moduli 1 e 2 di Storia del diritto penale è da sostenere in una unica prova.

e-mail:

stronati@unimc.it

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Prof. Roberto Pesaresi

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/18

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è rivolto a tratteggiare i lineamenti della costituzione romana nelle sue varie fasi storiche.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Storia della costituzione romana dalla fondazione della città alla caduta dell'impero d'Occidente. La giurisprudenza e il corpus iuris civilis.

metodologie didattiche:

Lezione frontale.

modalità di valutazione:

Esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. ARANGIO RUIZ, *Storia del diritto romano*, Jovene, 1991

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti potranno sostituire il volume di V. Arangio Ruiz con dispense e materiali che verranno messi a disposizione nel corso delle lezioni.

e-mail:

roberto.pesaresi@unimc.it

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

Prof. Massimo Meccarelli

corso di laurea: M01-0/06

classe: LMG/01

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative ai lineamenti storico-giuridici del costituzionalismo in età moderna e contemporanea.

prerequisiti:

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali. Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto costituzionale.

programma del corso:

Il corso di lezioni, articolato in due parti, sarà dedicato anzitutto ad una illustrazione dei caratteri del costituzionalismo in età moderna e contemporanea e poi ad una analisi degli assetti costituzionali dello Stato liberale in Italia nel periodo di vigenza dello Statuto albertino.

Nella prima parte del corso, considerando le diverse fasi dell'esperienza del costituzionalismo (età delle origini, età delle rivoluzioni, età liberale, età delle costituzioni democratiche) in Europa e negli Stati Uniti d'America, verranno poste in evidenza alcune tematiche chiave come quelle relative al problema delle libertà fondamentali, della sovranità, del potere costituente e del controllo di costituzionalità. Per quanto concerne la seconda parte delle lezioni, i lineamenti storici del sistema costituzionale italiano verranno illustrati considerando i fondamenti normativi, le rappresentazioni dottrinali e le dinamiche dei rapporti tra i poteri dello Stato.

metodologie didattiche:

Lezione frontale

Visione materiali video

Esercitazioni in piccolo e medio gruppo

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande volte ad accertare le conoscenze teoriche dello studente circa gli argomenti trattati durante le lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maurizio Fioravanti, *Costituzionalismo. Percorsi della storia e tendenze attuali*, Laterza, 2009
2. (A) Maurizio Fioravanti, *Appunti di storia delle costituzioni moderne*, Giappichelli, 1995

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 8 CFU per studenti frequentanti: Appunti dalle lezioni e materiali che verranno indicati durante il corso.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: Appunti dalle lezioni e materiali che verranno indicati durante il corso.

Programma da 8 CFU per studenti non frequentanti: testi indicati con i numeri 1 (limitatamente alle pp. 5-104 e 134-166) e 2 (per intero)

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi indicati con i numeri 1 (limitatamente alle pagine 5-104) e 2 (per intero).

e-mail:

meccarelli@unimc.it

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Prof. Adriano Ballarini

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/20
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Vengono forniti gli strumenti necessari e gli elementi di base affinché lo studente possa conoscere l'ordine giuridico moderno, la sua dinamica strutturale e le sue forme, dalla originaria istituzionalizzazione della forma stato su base contrattualistica fino al costituzionalismo contemporaneo.

prerequisiti:

non è richiesta alcuna propedeuticità, nè sono da segnalare prerequisiti

programma del corso:

Titolo del corso: Interpretazione e ideologia.

Il corso sviluppa i seguenti punti: a. l'originarietà dello stato moderno come specifica organizzazione giuridica del potere; b. monopolio dell'esercizio della forza e della produzione del diritto; c. l'amministrazione; d. la divisione dei poteri; e. il costituzionalismo e la crisi della supremazia del legislatore; f. il custode della costituzione; g. il costituzionalismo, la storicità del diritto, le forme di ideologia totalitaria.

Programma d'esame valido per 8 CFU

Studenti frequentanti.

R. Bin A discrezione del giudice, Franco Angeli Editore, Milano 2013

Studenti non frequentanti.

AAVV Costituzione morale diritto Giappichelli Torino 2014

Il corso prevede anche:

- A. GRUPPI DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;
- B. valutazione intermedia (facoltativa);
- C. un SEMINARIO utilizzabile come ATTIVITA' DIDATTICA A SCELTA DELLO STUDENTE; il Seminario a. da allo studente 3 (tre) CFU; b. richiede la FREQUENZA OBBLIGATORIA di 15 (quindici) ore;
- c. NON HA ALCUNA PROVA FINALE.

N.B. orari e specifiche modalità dell'attività didattica integrativa, della valutazione intermedia, del Seminario verranno comunicati durante il Semestre.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali;
- Gruppi di attività didattica integrativa finalizzati alla migliore comprensione del programma d'esame con l'approfondimento dei punti principali dello stesso;
- Elaborazioni singole di temi costitutivi del corso;
- Discussione dei temi elaborati e presentati.

modalità di valutazione:

La valutazione avviene attraverso la discussione di elaborati scritti prodotti dallo studente. Gli elaborati sono realizzati dallo studente durante il Semestre, verificati dal docente, discussi a lezione. Sono costituiti da domande inerenti l'argomento del corso. Hanno la finalità di accertare progressivamente il grado di apprendimento dello studente, il suo corretto uso dei dati forniti, la capacità di organizzazione degli argomenti rispetto alla realtà giuridica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Roberto Bin, *A discrezione del giudice*, Franco Angeli, 2013
2. (A) AAVV, *Costituzione morale diritto*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

dispense

e-mail:

a.ballarini@unimc.it

TOSSICOLOGIA FORENSE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: M01-0/06 **classe:** LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** MED/43

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo agente tossico in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze tecniche egi giuridiche in merito alla lesività di natura chimica in settori di attualità (indagine su materiale cadaverico per la ricerca dei veleni, sostanze assunte a scopo voluttuario: alcol etilico, stupefacenti, doping, inquinamento ambientale, alimenti).

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Compiti e finalità della tossicologia forense: campo di applicazione, argomenti di studio, prospettive e sviluppi della disciplina. La responsabilità del tossicologo forense.

B) veleno e avvelenamento: cenni storici, concetto di veleno e questioni giuridiche connesse; il veneficio.

C) la morte per avvelenamento: i criteri nella diagnosi di avvelenamento, metodologia dell'indagine chimico-tossicologica; analisi chimico-tossicologica; ricerche di sostanze esegete su cadavere; monossido di carbonio.

D) alcool etilico: metodi di accertamento; idoneità alla guida, sicurezza sul lavoro.

E) stupefacenti: la disciplina, repressione delle attività illecite, interventi di prevenzione e riabilitazione, classificazioni: oppiacei e derivati, cannabis, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici, psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili ricerca su materiale non biologico e biologico, art 186 e 187 CdS

F) il doping: definizioni, legge 376/00, sostanze dopanti, accertamenti di laboratorio; sanzioni penali.

G) tossicologia ambientale: inquinamento dell'acqua; inquinamento dell'aria.

H) il rischio chimico in ambiente di lavoro.d.lgs 81/08; monitoraggio ambientale e biologico.

Studenti non frequentanti: tossicologia degli alimenti.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali ed esercitazioni

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Diapositive utilizzate nelle lezioni

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

